



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale

ULTIM'ORA:
FINANZIATO IL PROGETTO
DELLA NUOVA PORRETTANA

SPECIALE IL PUNTO
LO SPORT A CASALECCHIO
APPROFONDIMENTO DA PAG. 17

BIMESTRALE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN DISTRIBUZIONE GRATUITA
ANNO XXXIX N°3 LUGLIO-AGOSTO 2012

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA

Finanziato il progetto della Nuova Porrettana

Approvato dal CIPE il progetto definitivo: il costo di 162 milioni di euro a carico del concessionario Autostrade per l'Italia

L'OPERA APPROVATA NELLA SEDUTA DEL CIPE DI MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2012 CONSENTIRÀ IL COLLEGAMENTO CON IL TRACCIATO DELLA NUOVA PORRETTANA GIÀ REALIZZATA CON L'AMPLIAMENTO DELLA TERZA CORSIA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI SASSO MARCONI.

Collegherà pertanto l'asse attrezzato e la tangenziale di Bologna, attraversando il territorio casalecchiese, con il tracciato esistente fino a Sasso Marconi.

La Nuova Porrettana servirà quindi a riorganizzare l'intero flusso di traffico diretto e proveniente dalle vallate del Reno e del Setta. Sarà così fornita una nuova direttrice per smaltire il traffico di attraversamento che ad oggi si riversa sulla viabilità locale.

Sarà un'opera complessa che misura 4.200 metri per l'intero percorso casalecchiese e che comprenderà anche una galleria di 1200 metri, in quanto parte del tracciato previsto nella parte più centrale e urbanizzata, sarà sotterraneo.

Per alleviare, fino all'entrata in funzione del nuovo tracciato e delle nuove opere, i problemi gravosi di traffico tuttora esistenti sul vecchio tracciato della Porrettana le amministrazioni locali hanno ottenuto

in accordo con Società Autostrade la **realizzazione a breve (fine 2013) dell'apertura di un nuovo casello a Borgonuovo** che consentirà una diminuzione del flusso di traffico di circa il 30%.

Simone Gamberini, Sindaco di Casalecchio di Reno ha dichiarato:

"Accolgo con grande soddisfazione l'approvazione del progetto da parte del CIPE. È un risultato che abbiamo raggiunto grazie allo sforzo espresso in maniera coordinata con le altre amministrazioni locali, unitamente alla Provincia di Bologna ed alla Regione Emilia Romagna. Sono oltre quarant'anni che i nostri cittadini lottano per affermare la necessità di quest'opera. Oggi finalmente vediamo la possibilità di concretizzare le aspettative delle nostre popolazioni. Desidero anche sottolineare positivamente come dopo tanti anni, la Nuova Porrettana sia la prima opera infrastrutturale di grande importanza

che viene approvata per l'intera Area Metropolitana di Bologna. Il progetto approvato dal CIPE è frutto di un percorso partecipato che ha visto protagonisti i nostri cittadini, le cui indicazioni di attenzione e rispetto ai vincoli ambientali, sono state recepite all'unanimità dall'intero Consiglio Comunale e fatte proprie dalla Regione Emilia Romagna. Ora ci aspettano le fasi realizzative del progetto e noi continueremo a vigilare sulle procedure di cantierizzazione e sul pieno rispetto dei vincoli previsti".

Soddisfazione è stata espressa **dall'Assessore alla Mobilità e Trasporti della Regione Emilia Romagna Alfredo Peri** presente a Roma alla seduta del CIPE che ha sottolineato come *"Il risultato ottenuto rappresenta l'esito di un lungo lavoro di concertazione, portato avanti dalla Regione con gli enti locali e le forze economiche e produttive del territorio".*

RENDERING DELLO SVINCOLO DELLA NUOVA PORRETTANA PREVISTO IN ZONA PRODUTTIVA CIMAROSA



“Fare **meglio** spendendo **meno**”



È con questo incipit che da tempo affronto i tanti incontri con i dipendenti del Comune di Casalecchio di Reno, a tutti quanti chiedo di interpretare con creatività e con una nuova professionalità una fase nuova e difficile per il Paese e per gli Enti Locali. Ho deciso di utilizzare questo mio piccolo spazio sul Casalecchio Notizie per cercare di iniziare a

spiegare ai cittadini del nostro Comune come interpreteremo questa nuova dimensione a partire dalla manutenzione del territorio e dalla programmazione urbanistica della città.

Il modello che cercheremo di proporre e realizzare è quello della **Rigenerazione Urbana**, che si declina attorno a due aspetti fondamentali:

1. **il settore pubblico propone azioni di rinnovamento** (fisico, ambientale, sociale, economico) **del territorio;**
2. **il rinnovamento non si sviluppa spontaneamente e il settore pubblico deve trainare il processo di cambiamento;**

Le azioni della rigenerazione urbana si possono qualificare in:

- **Messa in sicurezza del territorio;** abbiamo dato priorità agli interventi per la prevenzione del dissesto idrogeologico e agli interventi di messa in sicurezza antisismica degli edifici pubblici.
- **Manutenzione e rigenerazione del patrimonio costruito pubblico e privato;** si concretizza nella costruzione della Casa della Salute e nell'avvio, su proposta dei privati, della riqualificazione del Comparto Ex Pedretti, della riqualificazione dell'Albergo Calzavecchio e della riqualificazione del comparto Coop/Galleria Ronzani.
- **Drastica riduzione dei consumi energetici ed idrici degli edifici pubblici e privati;** si sostanzia con la riqualificazione del sistema della pubblica illuminazione, nella realizzazione del progetto Comunità Solare, nell'installazione di pannelli fotovoltaici su tutti gli edifici pubblici, nell'approvazione del Piano Energetico Comunale e nel progetto Cambieresti.
- **Valorizzazione degli spazi pubblici;** ad esempio la riqualificazione di Piazza della Repubblica nel 2013 o la riqualificazione del Teatro Comunale.
- **Salvaguardia dei contenuti storici;** attraverso la valorizzazione della Chiesa, il progetto di riqualificazione

degli edifici del Parco Talon, il recupero della memoria del nostro territorio.

- **Tutela del verde urbano;** realizzazione del nuovo parco fluviale di 12 ettari nell'area ex Sapaba, recupero e riqualificazione dei piccoli parchi urbani.
- **Razionalizzazione e della mobilità urbana;** attraverso l'esecuzione degli interventi del Piano Generale del Traffico Urbano, della realizzazione della riqualificazione della Porrettana con le cinque rotonde e i semafori di gating, la realizzazione del Nuovo Casello di Borgonuovo, la realizzazione del primo stralcio della Nuova Porrettana.
- **Ottimizzazione del ciclo dei rifiuti;** con l'attivazione della raccolta porta a porta per arrivare ad una raccolta differenziata superiore al 65%.
- **Implementazione delle infrastrutture digitali innovative;** attraverso l'implementazione della rete wi-fi e la realizzazione, con il Comune di Bologna, di una rete pubblica e privata di banda larga ad alta capacità che consentirà al nostro territorio di competere alla pari con altri territori europei.

Nei prossimi anni, muovendoci su queste linee, il **Comune di Casalecchio attiverà investimenti diretti per circa 40 milioni di euro** che speriamo si moltiplichino almeno per cinque volte grazie alla collaborazione con i privati e con lo Stato.

Nella manutenzione della città pubblica **agiremo invece per micro-interventi** che non solo sono quelli che possiamo permetterci, ma sono anche quegli interventi che, nel complesso, garantiscono la qualità della vita nella città.

Aggiustare quel che si rompe, verniciare quel che si scrosta, limitare le disfunzioni che gli utenti rilevano quotidianamente nell'uso della città pubblica, mi si può facilmente controbattere, dovrebbe già essere quello che nella quotidianità fanno le Amministrazioni Comunali. In realtà spesso la micro manutenzione viene trascurata a favore di interventi di riqualificazione radicale che oggi purtroppo non possiamo più permetterci. Quindi, **dobbiamo trasformare la macchina comunale per orientarla al fare bene e spesso in economia.** Dovremo imparare a collaborare di più e meglio con quei tanti cittadini o associazioni che già oggi si occupano di piccola manutenzione e che insieme all'amministrazione, in futuro, potranno programmare la loro attività.

La nostra nuova quotidianità dovrà essere quella della strada senza buche (non completamente riasfaltata), del lampione che funziona, della segnaletica ripassata, dell'aula imbiancata di fresco, della recinzione senza ruggine, del marciapiede sottocasa senza erbacce, dell'arredo urbano ordinato, del rubinetto che non sgocciola, dell'attraversamento pedonale sicuro e senza inciampi, del percorso pedonale senza barriere, dell'aiuola



Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale -
Bimestrale in distribuzione gratuita
Anno XXXIX
N°3 luglio-agosto 2012

Direttore Responsabile
Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Coordinatore Redazionale
Mauro Ungarelli

Comitato di Redazione
Laura Papa, Massimiliano Rubbi, Francesco
Borsari. Si ringraziano tutti i dirigenti
e i responsabili di servizio
per la collaborazione prestata.

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%
per la Vostra pubblicità
su Casalecchio Notizie
051.634.04.80
eventi@eventibologna.com

Foto di: Archivio Comunale,
Claudia Zannoni e Laura Papa

Foto di copertina:
"Stadio Nobile e dintorni"
foto di Claudia Zannoni

Progetto grafico e impaginazione:
by design S.r.l.
via dell'Isonzo 7 • Bologna
Tel 051 436 577 • Fax 051 439 0531

Fotocomposizione e stampa:
Tipografia Moderna S.r.l.
via dei Lapidari 1/2 • Bologna
Tel 051 326 518 • Fax 051 326 689

Fascicolo consegnato in tipografia
il 13 luglio 2012
e stampato in 18.000 copie



Sommario

Nuova Porrettana	2
Editoriale	3
Adopera	5
Ambiente	7
Politiche Sociali	9
Politiche educative	10
Gruppi Consiliari	14
Il Punto: lo sport a Casalecchio	17
Casalecchio Estate	28
Economia	30
Storia Locale	33
Casalecchio delle Culture	35
Il sisma in Emilia	39

EDITORIALE "FARE MEGLIO SPENDENDO MENO", PROSEGUE DA PAGINA 3

fiorita e senza erbacce, delle scritte ricoperte. Una quotidianità di alta qualità, alta vivibilità e soprattutto alla nostra portata.

Abbiamo già iniziato in questi mesi con Adopera a sperimentare questo approccio, nella piazza della Repubblica, oggi improvvisamente fiorita, nella gestione dell'illuminazione, nel rifacimento delle aiuole, nel ridipingere e migliorare l'arredo urbano del centro, nel ripassare la segnaletica, nella riasfaltatura selettiva delle strade. Con alcune associazioni o privati abbiamo condiviso azioni manutentive coerenti con questo obiettivo in molti luoghi della città.

In una fase di crisi, le aspettative dei cittadini e degli amministratori dovranno ricalibrarsi verso il basso, ma pensiamo, non per questo, il risultato dovrà per forza essere un città più brutta e meno gradevole.

Il cantiere è aperto, è gradito chiunque voglia aggiungere riflessioni, suggerimenti e soprattutto proposte, per realizzare una Casalecchio migliore, ma possibile e forse anche più bella.

Simone Gamberini

Sindaco

Investimento di 1.400.000 euro per lavori sulla **viabilità**



LAVORI SULLA ROTATORIA DI VIA ISONZO

Adopera Srl, la società del Comune di Casalecchio di Reno che gestisce i lavori e la manutenzione nel territorio, nel mese di luglio e agosto ha in programma una serie di **lavori sulla viabilità** volti a migliorare la circolazione stradale, i parcheggi e la segnaletica e rendere così più sicuro e scorrevole il traffico e migliorare il decoro urbano. I costi indicati per i singoli interventi si riferiscono al complesso delle operazioni: dalle fasi di progettazione all'esecuzione finale.

In dettaglio i **lavori in programma**:

Via Garibaldi

Sono iniziati il 29 giugno i **lavori di manutenzione straordinaria della carreggiata** tra via Bixio e via Isonzo, rinnovo profondo e superficiale della sede stradale con asfaltatura nuova. Durata prevista 15 giorni circa. Impresa esecutrice SASISI. **Costo di circa 40.000 euro.**

Via Panoramica

Sono terminati i **lavori di sistemazione dei fossi e quelli di manutenzione delle pavimentazioni**. Sarà fatta la finitura in emulsione e pietrischetto in alcuni tratti. Entro settembre saranno eseguite le lavorazioni di finitura (recinzioni, cancelli in legno ecc.) I lavori hanno interessato la strada all'interno del Parco della Chiusa, via Panoramica alta, dal civico 15 all'incrocio con via di Monte Albano. Impresa esecutrice Flli Pressi. **Costo complessivo da progetto: 325.665 euro.**

Via Puccini

Lunedì 18 giugno sono iniziati i **lavori di manutenzione straordinaria in via Puccini**: oltre alla **riqualificazione del sottopasso autostradale**, il progetto prevede di **sistemare i marciapiedi** in tutta la via, oggi molto ammalorati, in modo da migliorarne la percorribilità.

Saranno realizzate alcune **rampe** in corrispondenza degli attraversamenti pedonali e **sarà sostituito il quadro della pubblica illuminazione**.

I lavori sono stati appaltati dall'impresa Xibilia Snc e avranno una durata di circa 120 giorni.

È stata sistemata la zona di sosta a fianco dell'autostrada che ora viene usata come deposito di cantiere. Al momento sono in realizzazione i marciapiedi sotto al ponte.

Fine lavori prevista per ottobre 2012. Impresa esecutrice Xibilia S.n.c.. **Costo totale da quadro economico 212.000 euro.**

Rotatoria Micca

Ultima fase dei **lavori di realizzazione della rotatoria di via Porrettana/via Micca** per la realizzazione della rotatoria nel lato est di via Porrettana. Dal 28 giugno al 13 luglio 2012, riaperta la viabilità ordinaria su via Micca. Impresa Fondovalle per Consorzio CSM. **Costo totale del progetto: 365.549 euro.**

Segnaletica orizzontale

Da questa primavera gli operatori di Adopera Srl stanno eseguendo i lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale, dopo la zona di via Porrettana, alla Croce, i lavori proseguono nella zona di via Bazzanese verso Zola Predosa. Inoltre, sono stati aggiudicati ulteriori lavori all'impresa Sirol per un importo di **circa 90.000 euro.**

Problematiche fognature Hera

Sono state indicate a Hera alcune problematiche riguardanti i recenti acquazzoni (via Ronzani, Asse attrezzato e via Bazzanese). Entro il mese di agosto, Hera farà le indagini necessarie a stabilire le cause che portano all'allagamento delle strade. I lavori saranno fatti nel mese di settembre.

Parcheggio Toti

Inizieranno al più presto i lavori per la risistemazione del parcheggio Toti, lavori propedeutici alla costruzione prossima della Casa della Salute. Saranno a cura di Impresa SEAF Srl. **Costo come da quadro economico: 358.000 euro.**

Rotatoria via Isonzo

Dal 13 giugno al 20 settembre lavori per la **realizzazione della rotatoria di via Isonzo** con modifiche alla viabilità: è stato istituito un senso unico nel tratto compreso fra rotonda Balenido/via Isonzo e rotonda di via del Lavoro. I lavori vengono effettuati nell'ambito degli oneri di urbanizzazione previsti dal progetto Meridiana Gold. Oltre alla rotatoria, i lavori prevedono nel dettaglio:

- costruzione del marciapiede;
- riadeguamento della sezione stradale tramite l'immissione di una banchina centrale;
- introduzione di un attraversamento pedonale e uno ciclabile;
- rifacimento dell'impianto di illuminazione.

Il nuovo **semaforo** del “Talon”: i **dati** della nuova centrale semaforica

Come previsto dal Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) il 17 maggio 2012 è stato attivato il nuovo semaforo presso l'intersezione tra via Porrettana, via Cerioli e via Panoramica.

Il sistema semaforico, caratterizzato da un ciclo dalla durata massima di 153 secondi, è governato da sensori ad induzione magnetica annegati nell'asfalto che in base alla presenza dei veicoli e alla frequenza con la quale vi transitano sopra, ottimizzano le fasi veicolari e pedonali; al pedone che desidera attraversare via Porrettana è dedicata una fase specifica che deve essere richiesta con il pulsante di chiamata.

A pochi giorni dalla sua attivazione, grazie ai sensori collegati con la centrale semaforica comunale, è possibile avere importanti e utili informazioni sui flussi veicolari in uscita da via Cerioli e da via Panoramica:

- **via Cerioli** (vedi grafico 1);
 - flusso in uscita giornaliero medio: 833 veicoli;
 - flusso di picco orario medio: 70 veic/h (7.00-8.00);
- **via Panoramica** (vedi grafico 2);
 - flusso in uscita giornaliero medio: 512 veicoli;
 - flusso di picco orario medio: 49 veic/h (18.00-19.00).

GRAFICO 1: VIA CERIOLI

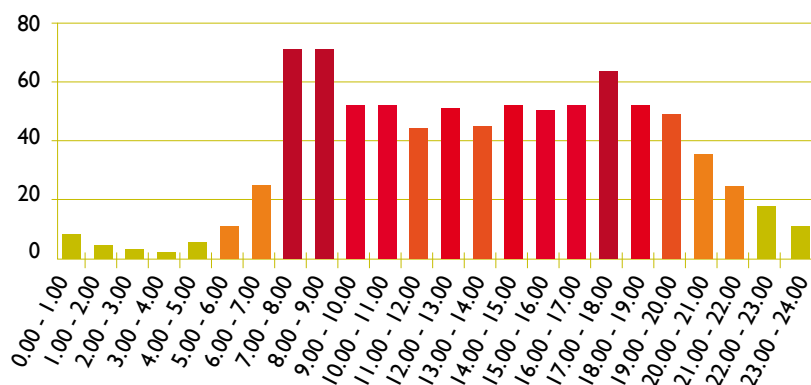
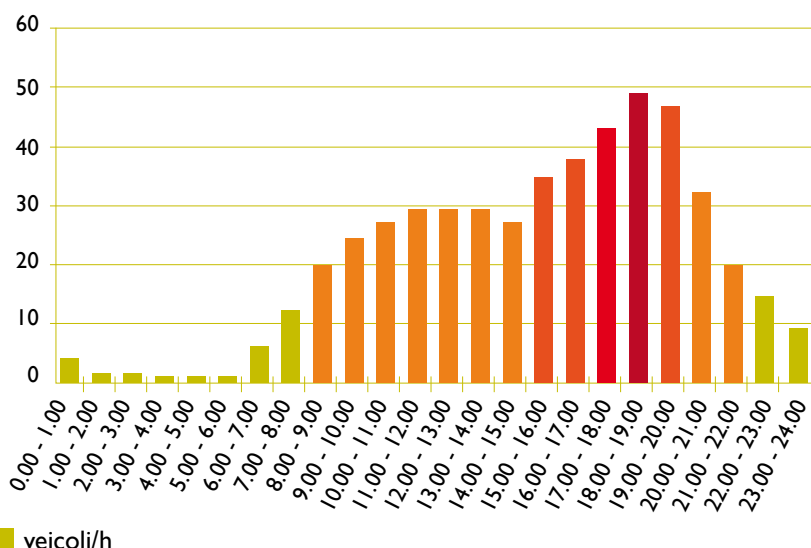


GRAFICO 2: VIA PANORAMICA



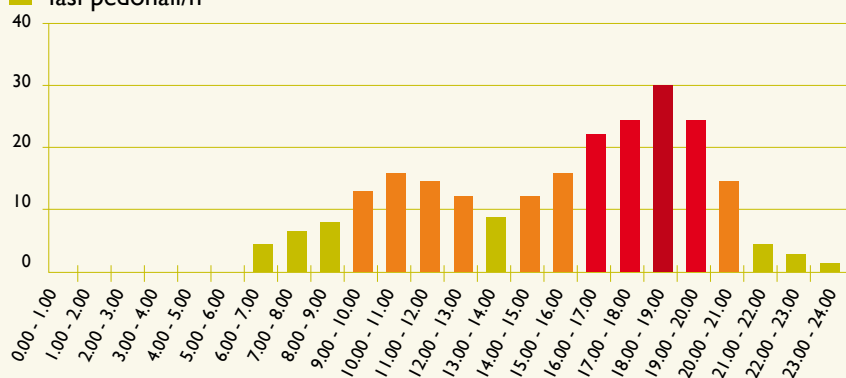
■ veicoli/h

Si noti dai grafici come i flussi veicolari confermino le caratteristiche proprie delle due strade: via Cerioli serve un ambito residenziale con picchi di flusso concentrati la mattina per spostamenti

verso lavoro e scuola, mentre via Panoramica, rappresentativa di un luogo di svago quale è il parco della Chiusa, vede flussi veicolari concentrati verso il tardo pomeriggio.

Il sistema di controllo rileva anche il numero di volte in cui vengono premuti i pulsanti per la prenotazione pedonale, questo raggiunge il picco nel tardo pomeriggio.

■ fasi pedonali/h



Il picco medio di fasi pedonali (31 fasi/h) si ha nel pomeriggio dalle 18.00 alle 19.00 con valori che possono arrivare la domenica a 37 fasi/h (quasi una chiamata ogni minuto e mezzo). Tali valori sono destinati a crescere con la bella stagione e con l'aumento della confidenza dei pedoni con il sistema a chiamata. Nel complesso l'impianto semaforico gestisce efficientemente il traffico migliorando decisamente la sicurezza di tutti gli utenti della strada.

Il verde pubblico del territorio

Le aree verdi presenti nel territorio comunale coprono una superficie totale di 2.258.054 metri quadri (circa 226 ettari). Per aree verdi si intendono parchi e giardini, verde complementare alla viabilità (aiuole stradali, rotonde, ecc.), verde fluviale (parchi e ripe lungo il fiume Reno), verde di pertinenza agli edifici pubblici, verde sportivo, orti comunali, verde cimiteriale e Parco della Chiusa pubblici o ad uso pubblico (quindi di libero accesso per i cittadini con l'eccezione dei giardini di pertinenza agli edifici pubblici).

Tipologie di verde:

Per procedere ad una analisi dettagliata dei dati abbiamo diviso il territorio in 5 zone: Croce, Centro, San Biagio, Meridiana, Riale-Ceretolo.

Osservando i grafici si nota come nel corso del tempo la progettazione del territorio urbano è cambiata: la *zona Croce* e la *zona Centro* presentano una percentuale di Parchi e Giardini molto elevata rispetto al verde complementare alla viabilità; la *zona San Biagio* e la *zona Riale-Ceretolo*, sorte in tempi più recenti, presentano una percentuale di verde complementare alla viabilità maggiore che evidenzia come si sia modificato nel tempo in modo di progettare la viabilità secondaria; la nuova *zona Meridiana*, nonostante sia stata accorpata con la zona commerciale e con la zona industriale, presenta una percentuale di Verde complementare alla viabilità pari quasi al 50%, evidenziando come negli anni abbia assunto un ruolo importante la progettazione di un verde diffuso e non più strettamente legato a parchi e giardini più o meno grandi.

Viali e strade alberate:

Si sono considerati viali alberati quelle strade in cui gli alberi sono delimitati ognuno da una singola aiuola alla base con, come unica eccezione, il filare di alberi centrale di via Caravaggio; negli altri casi si sono considerate le aree quali aree verdi.

Gli alberi in filare stradale sono 1.162, di cui 903 censiti, per un totale di 7.577 metri di strade alberate ripartiti in 41 vie di cui 27 presentano un doppi filare e 13 uno filare singolo, (fa sempre eccezione via Caravaggio, che ha tre filari), i filari sono complessivamente 70 i più diffusi sono i filari formati da una sola specie arborea.

Osservando la distribuzione dei viali alberati nel nostro territorio si nota come negli anni la pianificazione territoriale ha smesso di progettare viali alberati con solo l'aiuola alla base della pianta preferendo creare isole più ampie di verde complementare alla viabilità.

Analisi dei dati relativi ai parchi e giardini:

Le aree ad uso pubblico identificate come parchi e giardini

sono 52, per un totale di 578.000 metri quadri; tra questi ci sono parchi di grandi dimensioni come il Parco del Faianello e piccoli giardini come il giardino Piazzini in zona Croce. A questi vanno aggiunti i 1.100.000 metri quadri del Parco della Chiusa e orti ivi ubicati, e 178.930 metri quadri dei parchi fluviali e orti ivi ubicati, per un totale complessivo di 1.856.019 metri quadrati.

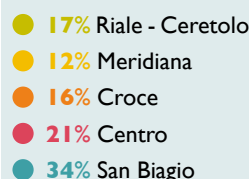
I grafici evidenziano come la zona San Biagio sia la zona con la maggiore estensione di verde pubblico adibito a parco ed un numero elevato di aree giochi, mentre per questa tipologia di verde la zona Meridiana risulta quella con una estensione minore.

Servizio Ambiente e Sostenibilità

TIPOLOGIE DI VERDE SUL TERRITORIO



METRI QUADRATI DI PARCHI E GIARDINI PER ZONA



PARCHI E GIARDINI PER DIMENSIONE



Grande **successo** per il ciclo “Voci e **natura** nella **notte**”



Si sono svolti da giovedì 31 maggio a venerdì 6 luglio i vari appuntamenti del ciclo “**Voci e Natura nella Notte**”, **visite guidate in notturna al Parco delle Chiusa**, alla scoperta di suoni e atmosfere della natura. L'iniziativa, come e più degli altri anni, ha avuto un **grande successo con tutti posti esauriti**, fino all'appuntamento finale del 6 luglio.

La formula che prevedeva **percorsi su sentieri illuminati e non**, con momenti di sosta per contattare tramite richiami, i **rapaci notturni**

o per ascoltare, con un batdetector, i **pipistrelli** nel parco, ha incontrato i favori del pubblico e dei cittadini di Casalecchio.

Il ritrovo è sempre stato alle ore 21,00 presso il vecchio cancello della Chiesa di San Martino, in via Panoramica, per una durata della passeggiata di circa due ore. I gruppi erano composti da un massimo di 20 persone, compresi i bambini.

Per la passeggiata era opportuno un abbigliamento comodo e scuro, indossare pantaloni e scarpe comode e avere una torcia elettrica a persona.

Il **Mercagas**: prodotti a **km zero**

Il **27 giugno** e il **4 di luglio, dalle 17 alle 20** si è svolto a Casalecchio il **Mercagas** presso il **centro giovanile Blogos**. Il Mercagas è un mercatino di produttori biologici e biodinamici organizzato dal **Gas (gruppo di acquisto solidale)** Meridiana per sensibilizzare i consumatori all'acquisto di prodotti a km zero e controllati rigidamente per quanto riguarda l'uso di prodotti chimici pericolosi per la nostra salute. I due mercoledì del Mercagas si sono

rivelati un vero successo ed abbiamo perciò deciso di riproporli come appuntamento quindicinale fisso: a partire da settembre sarà quindi possibile fare la spesa biosostenibile anche a Casalecchio. I mercatini si terranno presso il Blogos, facilmente raggiungibile a piedi, in bici e in auto, ogni due settimane nel tardo pomeriggio.

Nel prossimo numero del News maggiori informazioni e dettagli in merito.



Non perdere il prossimo numero di **Casalecchio news**

In edicola a partire da sabato 8 settembre 2012

Le ultime notizie sulla tua città le trovi ogni mese in edicola, nei bar o negli uffici pubblici

Casalecchio News è il mensile gratuito dell'Amministrazione Comunale che ti parla delle proposte del Consiglio e della Giunta Comunale, degli appuntamenti importanti di quel mese, notizie utili e tutto ciò che può interessare un cittadino curioso e informato.

Last Minute Market: dallo spreco alla solidarietà

L'esperienza del Distretto di Casalecchio e gli sviluppi futuri

Martedì **19 giugno**, alla **Casa della Conoscenza**, si è tenuto un convegno sull'esperienza del **Last Minute Market nel Distretto di Casalecchio di Reno**, dal titolo: **“Recuperare il valore del cibo e degli altri beni. Dallo spreco alla solidarietà comunitaria”**. Sono intervenuti: **Andrea Segrè**, Preside della Facoltà di Agraria e inventore del Last Minute Market che ha descritto il modello teorico; **Massimo Bosso**, Assessore alle Politiche Sociali e Sanità del Comune di Casalecchio di Reno, che ne ha illustrato l'applicazione nel Distretto casalecchiese; **Emilia Guberti**, Direttore UOC Igiene e Alimentari Ausl Bologna, che ha parlato degli impegni dei Servizi Sanitari; **Matteo Guidi**, Spin off Università di Bologna, con una *case history* di successo e **Paolo Rocca**, dietista di Melamangio Spa, con un focus sulle azioni di recupero degli sprechi nelle mense scolastiche di Casalecchio.

Altri contributi sono venuti da **Giovanni Paganelli**, Presidente dell'Associazione Percorsi di Pace, di **Paolo Moretto**, Direttore Carrefour Casalecchio e da **Sabrina Collina**, Assistente Sociale ASC Insieme. A chiudere il convegno con l'ultimo intervento, **Simone Gamberini**, Sindaco di Casalecchio di Reno.

Questo incontro è servito a **fare il punto** sulle esperienze presenti e passate con l'attenta valutazione dei risultati raggiunti e contemporaneamente a studiare e **mettere in pratica nuovi scenari di sviluppo**. Si è pensato a sviluppare **ipotesi di nuovi soggetti** che possano collaborare al progetto e anche a **nuove tipologie di prodotti** coinvolti nell'azione di recupero dello spreco (ad esempio, libri, farmaci, catering). È dalla **fine del 2010 che è stato avviato questo importante progetto del Last Minute Market** nel Distretto di Casalecchio di Reno e i risultati positivi sono evidenti. **Il meccanismo studiato è stato quello di attivare collaborazioni con la grande distribuzione commerciale, per utilizzare prodotti invenduti e destinati ad essere conferiti nei rifiuti, per la donazione tramite associazioni di volontariato alle famiglie in difficoltà e seguite da ASC Insieme**, per i nove Comuni del distretto. **Le Associazioni coinvolte** fino ad oggi sono: a **Casalecchio** Pubblica Assistenza, Percorsi di Pace, Polisportiva Masi, Casalecchio Insieme; a **Sasso Marconi** la Coop Sociale La Rupe, la Pubblica Assistenza e la Coop Attività Sociali; a **Zola Predosa** la Coop Sociale i Crocicchi; a **Castello di Serravalle** la Casa Famiglia Sant'Agostino; nei Comuni di **Monte San Pietro**, **Crespellano** e **Savigno** l'Auser. Sono invece **200 le famiglie beneficiarie a livello distrettuale**.

Le aziende attualmente coinvolte sono **Carrefour** di Casalecchio, la **Camst** dell'Interporto, **Melamangio**



CONVEGNO LAST MINUTE MARKET 19 GIUGNO. DA SINISTRA: MASSIMO BOSSO, ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI, MASSIMILIANO DI TORO MAMMARELLA, RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO E ANDREA SEGRE, FACOLTÀ DI AGRARIA, UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, INVENTORE LAST MINUTE MARKET.

per le rimanenze sui pasti nelle scuole, la **Montenegro** di Zola Predosa per i prodotti alimentari (polenta, pizza, ecc.), **Villa Pallavicini - Asp Poveri Vergognosi** per i prodotti ortofrutticoli ed eccedenze in certi periodi rimborsati dalla Comunità Europea nonché **Salus Bevande**.

Il Sindaco di Casalecchio di Reno, **Simone Gamberini**, ha ricordato: *“La crisi e le difficoltà nelle quali si trovano tantissime famiglie anche nel nostro territorio rende ancor più forte ed attuale il progetto del Last Minute Market realizzato in questi anni che ci ha consentito di unire alla lotta allo spreco la costituzione di una rete di associazioni e soggetti privati che insieme offrono un sostegno concreto e immediato salvaguardando la dignità di molti cittadini del distretto di Casalecchio. È un’iniziativa importante che vede i Comuni attivare le imprese e le associazioni di volontariato per creare quella rete sociale sempre più fondamentale per gestire il welfare in tempo di crisi”*.

Massimo Bosso, Assessore alle Politiche Sociali e Sanità del Comune di Casalecchio di Reno, oltre a valutare positivamente questa esperienza, ha rilevato: *“Per evidenziare la validità dell’operazione del recupero della merce invenduta si possono leggere alcuni dati sull’attività nel 2011 presso Carrefour: 35 tonnellate di beni, corrispondenti a quasi 90 cassonetti di rifiuti, a 23 piscine olimpiche risparmiate, 59.728 pasti recuperati, 8.000 euro di risparmio in smaltimento rifiuti, ecc... Si tratta di un’esperienza di rete sociale che unisce istituzioni, imprese e associazioni di volontariato avendo l’obiettivo di maggiore tutela delle famiglie in difficoltà e di compiere azioni nella direzione di un minore spreco dei beni alimentari ed ambientali. Se volessimo semplificare in uno slogan potremmo dire: **Last Minute Market: un’azione ecologica e un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà**”*.

Iscrizioni al **trasporto scolastico** per l'anno scolastico 2012 / 2013



Le iscrizioni vengono effettuate fino al 25 agosto 2012 riconsegnando allo Sportello Polifunzionale Semplice, piano terra della sede comunale, il modulo allegato debitamente compilato.

Suole servite dal servizio

Scuola media Moruzzi
Scuola elementare Viganò
Scuola elementare Tovoli
Scuola elementare Ciari
Scuola elementare XXV Aprile

Corse e orari

Gli orari delle corse sono state determinati in base agli orari scolastici delle scuole interessate e sono da considerarsi con una certa elasticità, specialmente per gli orari di arrivo al ritorno, in quanto dipendenti dalle condizioni variabili del traffico.

Si raccomanda ai genitori di trovarsi alla fermata con qualche minuto di anticipo rispetto agli orari previsti per le partenze/arrivi, anche tenendo conto del tempo necessario per consentire le operazioni di salita e discesa dei bambini.

Per il ritorno, nel caso che alla fermata non sia presente un genitore (o suo delegato) ad aspettare il bambino, gli autisti termineranno la corsa prevista e quindi accompagneranno il bambino presso la sede comunale, dove sarà affidato alla Polizia Municipale fino all'arrivo di un genitore.

Deleghe

I genitori hanno l'obbligo di venire a prendere i bambini alla fermata personalmente o tramite delega ad altra persona. I genitori che compileranno l'apposito spazio previsto nel modulo di iscrizione riceveranno a casa un tesserino numerato (oppure due, secondo la richiesta) non intestato alla persona delegata, ma al bambino; la gestione del tesserino per la delega è quindi sotto la responsabilità dei genitori, in quanto il portatore del tesserino si intende autorizzato al ritiro del bambino alla fermata.

Si raccomanda a questo proposito di delegare solo persone maggiorenni. Il bambino sarà consegnato, dagli accompagnatori o dagli autisti, unicamente ai genitori o alla persona che presenterà il tesserino col nominativo del bambino stesso. Nel caso in cui si smarrisce il tesserino, ne verrà rilasciato uno sostitutivo al momento della presentazione della copia della denuncia fatta dai Carabinieri.

Per i bambini già iscritti nell'anno scolastico 2011/2012 che non cambiano scuola le conferme di iscrizione possono essere inviate anche a mezzo fax al numero

051-598211 o via mail al seguente indirizzo: scuola@comune.casalecchio.bo.it, allegando anche fotocopia del documento di identità del richiedente.

In considerazione del numero elevato di domande del servizio e della necessità di privilegiare la scuola dell'obbligo, non saranno accolte nuove iscrizioni per i bambini non residenti e per i bambini iscritti alle scuole dell'Infanzia. Non saranno inoltre ammessi al servizio i bambini le cui famiglie **non** sono in regola con i pagamenti dei servizi scolastici ed educativi di competenza comunale.

In caso di eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili, queste saranno accolte con le seguenti priorità:

- bambini già iscritti al servizio nell'anno scolastico 2011/2012 **per la stessa scuola**;
- bambini residenti nello stradario di Istituto per le scuole a questo afferenti;
- bambini i cui genitori abbiano documentabili esigenze lavorative negli orari di entrata/uscita dalla scuola;
- bambini con fratelli o sorelle già iscritti al servizio;
- data di presentazione della domanda di iscrizione.

Per i bambini certificati ai sensi della L.104/92 le modalità del trasporto scolastico, gratuito, dovranno essere valutate da parte del Servizio Pedagogico Comunale e dall'ASC Insieme in relazione alla specificità di ogni singolo utente.

Effettuata l'istruttoria delle domande i genitori riceveranno, entro la data di inizio dell'anno scolastico, una comunicazione scritta con la conferma di iscrizione (o l'eventuale collocazione in lista d'attesa) e, qualora li abbiano richiesti, i tesserini plastificati per il ritiro da parte di terzi.

Non è indispensabile apporre la foto del bambino sulla ricevuta, che andrà conservata e, almeno per i primi giorni tenuta dai genitori per eventuali verifiche degli elenchi degli iscritti.

Tariffe del Trasporto scolastico per l'anno 2012

TIPOLOGIA DI TARIFFA	TRASPORTO ORDINARIO (CASA/SCUOLA/CASA)	IMPORTO ANNUALE DA SETTEMBRE 2012	IMPORTO PER PERIODO DA SETTEMBRE 2012 A GENNAIO 2013
UNICA la tariffa annuale è suddivisa in due pagamenti corrispondenti ai periodi set/gen e feb/giu dell'anno scolastico	Intero: andata e ritorno	233,00 euro	117,00 euro
	Parziale: andata o ritorno	117,00 euro	58,00 euro
	Intero: andata e ritorno compreso sabato	276,00 euro	138,00 euro
	Parziale: andata o ritorno compreso sabato	138,00 euro	69,00 euro
Riduzioni (solo residenti nel Comune)			
Pluriutenza	per più figli iscritti al trasporto	10%	

Trasporto scolastico 2010 - 2011: i dati**Km percorsi**

Km effettuati con lo scuolabus BO D64317	354
Km effettuati con lo scuolabus CB 734 HX	12452
Km effettuati con lo scuolabus AG 061 BF	8378
Totale	21.005

Carburante consumato

Scuolabus targato BO D 64317	212 euro
Scuolabus targato CB 734 HX	6806 euro
Scuolabus targato AG 061 BF	3018 euro
Totale	10.036 euro

Uscite

Uscite effettuate all'esterno del Comune	54
Uscite sul territorio di Casalecchio	116
Totale	170

Alunni trasportati

Alunni trasportati nelle uscite effettuate all'esterno del Comune	2784
Alunni trasportati nelle uscite effettuate All'interno del Comune	1296
Totale	4.080

**lo Sportello Polifunzionale per il cittadino**

SEMPLICE
Sportello
Polifunzionale
per il
cittadino

SEMPLICE è lo Sportello Polifunzionale del Comune di Casalecchio.

Rappresenta il principale punto di contatto fra i cittadini e il Comune.

Numero Verde
800-011837

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Punto Accoglienza e Centralino Telefonico
dal lunedì al venerdì 8.00 - 19.00
sabato: 9.00 - 12.00

Sportello Cittadini

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: 8.00 - 14.00
giovedì 8.00 - 19.00
sabato 9.00 - 12.00

Nasce dalla volontà dell'Amministrazione di semplificare il rapporto fra cittadini e Comune e di migliorare la qualità dei servizi offerti agli utenti.

Attraverso **SEMPLICE** si possono ricevere tutte le informazioni sulle attività e i procedimenti amministrativi del Comune ed è possibile avviare la maggior parte delle pratiche amministrative di competenza comunale, come per esempio il rilascio di certificati, le iscrizioni a servizi scolastici, la richiesta di contributi affitto, ecc.

Per gli approfondimenti e le consulenze specifiche è possibile fissare appuntamenti con le strutture specialistiche interne o rivolgersi a sportelli dedicati.

Per il periodo estivo, si raccomanda di consultare gli orari a pagina 28

La scuola nel bosco

Un'esperienza di vita all'aria aperta



A MAGGIO ANDARE A SCUOLA HA SIGNIFICATO TRASCORRERE TUTTA UNA SETTIMANA NEL BOSCO. LA SEZIONE "PENNE D'AQUILA" DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA O. VIGNONI HA SVOLTO ALL'INTERNO DEL PARCO DELLA CHIUSA UN'INTERA SETTIMANA DI SCOPERTE E DI ATTIVITÀ. L'AULA DI SEZIONE È STATA UTILIZZATA SOLO COME PORTA DI ACCESSO AL BOSCO E L'INTERA GIORNATA SI TRASCORREVA ALL'APERTO.

Una scuola nel bosco. Il progetto omonimo, sperimentale, è stato finanziato dai fondi regionali Infea 2010 per l'educazione ambientale e coordinato dal CEA "Fondazione Villa Ghigi" insieme al CDP (Centro Documentazione Pedagogico) e al Centro di educazione ambientale dell'Abbazia di Monteveglio, in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna. Preceduto durante l'anno scolastico da un percorso formativo che ha visto insegnanti, collaboratori scolastici, operatori dei CEA e pedagogisti impegnati a conoscersi, ad apprendere esperienze svolte in altre parti d'Italia ma anche in paesi del Nord Europa, ad imparare a vedere il bosco come un'aula, non solo come un libro da cui si impara, ma anche come

un luogo in cui si vivono esperienze ed emozioni. Il percorso teorico è giunto a conclusione con le esperienze attive di Scuola nel bosco a Casalecchio, a Bologna e a Monteveglio e ha interessato quattro scuole dell'infanzia. Nel nostro territorio ciò è stato possibile grazie alla collaborazione di diversi soggetti e strutture che hanno facilitato lo svolgimento della quotidianità, come Melamangio spa, che ci ha fornito puntualmente i pasti da consumare nel prato anziché in classe, la Coop Biodiversi, che ha messo a disposizione gli spazi interni di Casa Margherita, le volontarie civili del CDP (Erdiola e MilKa) che hanno accompagnato bambini e insegnanti per tutta l'esperienza, i genitori entusiasti e per niente preoccupati, che per partecipare i qualche modo

alla festa hanno pensato di regalare ai loro bambini una tovaglia composta da strofinacci da stendere sul prato al momento del pasto e tutti gli altri che ci hanno accompagnato e pensato. Guida attenta e competente è stata Manuela Fabbri, un'operatrice ambientale che ha accompagnato i bambini all'interno del bosco senza svolgere un ruolo di guida, ma divenendo la loro compagna di avventure. Manuela ci racconta:

"Un'esperienza bellissima con insegnanti motivatissime e umanamente speciali. Abbiamo messo in pratica veramente "i diritti naturali dei bambini e delle bambine" che da sempre guidano i miei progetti ma che raramente trovano i tempi e i luoghi adatti per esprimersi, o solo durante i centri estivi, forse. Porto con me tante cose.(...) il senso di "inutilità" della mia presenza (nel senso che sentivo di ricevere tanto e di dare poco... e su questo dovremo discutere) e il saluto finale, di fretta, in cui ho quasi dovuto trattenere le lacrime perchè era finita."

A questo racconto non può mancare la voce della maestra Patrizia, anima di questo progetto, che con le sue parole è riuscita a coinvolgere e ad entusiasmare Alessandra, collega e profonda conoscitrice del Parco della Chiusa e Daniela, collaboratrice scolastica, che ci hanno regalato il loro tempo e la loro esperienza.

"Da insegnante potrei dirvi anche che è stata un'esperienza formativa ed educativa, due delle parole che da sempre esprimono il carattere valoriale di tutto quello che facciamo con i bambini, ma, che in questo caso, mi paiono



1 SMS e 6 informato sulla tua città!

Il servizio sms messo a disposizione dal Comune consente di ricevere in tempo reale le notizie più importanti della città sul vostro cellulare: lavori in corso e modifiche alla viabilità, scadenze amministrative, iniziative e spettacoli. Il servizio è gratuito.

Per ricevere i messaggi occorre iscriversi dal sito:

www.comune.casalecchio.bo.it

improvvisamente di gran lunga insufficienti per descrivere questa settimana nel bosco. È proprio stata qualcosa di più, che non ha ancora un nome perché è come un crogiuolo che alimenta la nostra cosmogonia interiore e che con il tempo si caratterizzerà e prenderà uno spazio nel panorama interiore di ognuno di noi. (...) **Il tempo di sentire la fatica, di sentire il sapore del sudore, di misurare la propria resistenza. Il tempo di lasciare lo sguardo finché si vuole su un qualsiasi elemento naturale. Un tempo a misura di bambino.** Un tempo a misura del piccolo gruppo. Il tempo nel quale un adulto può aspettare un bambino tutto il tempo che vuole. E poi una ricerca/riciesta dei luoghi denominati e riconosciuti come “propri” nei quali si è lasciata una traccia, che sono andati a segnare una nuova topografia del Parco della Chiusa: “Il bosco del cuore”, “il prato degli insetti” “Il prato/bosco delle costruzioni”

Spero in queste righe di aver trasmesso oltre al valore educativo del progetto anche l'entusiasmo e la passione di tutti quelli che hanno lavorato per la realizzazione di una semplice settimana che però ha arricchito la vita dei nostri protagonisti, ha offerto la possibilità di vedere l'esperienza di educazione ambientale non solo come conoscitiva dell'ambiente ma di vivere i luoghi non urbani come spazi di vita quotidiani, in cui si intrecciano relazioni, rapporti e si imparano saperi che rispettano tempi e spazi forse più misurati ai bisogni dei nostri bambini.



Chi è interessato a saperne di più e a tenersi aggiornato sul progetto *Scuola nel Bosco* può consultare il Blog:

www.lascuolanelbosco.wordpress.com.

I protagonisti di Casalecchio di Reno, Bologna e Montevoglio si impegnano a aggiornarlo con parole, immagini per mantenere viva la passione che è scaturita da questa esperienza che ci racconta un bellissimo modo di fare scuola.

Alessandra Giudici
Operatrice Culturale CDP

Conservare la **memoria** e **incontrare** le diversità

UN DISEGNO DEI BAMBINI DELLA CLASSE 5^B



La classe 5^B della scuola Primaria B. Ciari, in collaborazione con la Casa per la Pace e l'ANPI, ha riflettuto sulla Costituzione e sui Diritti, sull'Eccidio di Monte Sole e sulla Resistenza, ascoltando in diversi incontri il partigiano Bruno Monti e visitando i luoghi della Memoria accompagnati dalle guide volontarie per il Parco di Monte Sole, Mariangela e Gloriana.

La lettura collettiva del libro di Giulia Casarini “Stivali a Monte

Sole” e la visione del film di Giorgio Diritti “L'uomo che verrà”, hanno contribuito alla comprensione del momento storico e dei tragici fatti successi in quel territorio.

Questo percorso di conoscenza è stato arricchito con iniziative rivolte a problematiche contemporanee, per un rispetto delle diversità più che mai necessario per vari motivi: la multiculturalità all'interno della classe e il riconoscimento che piccoli e grandi conflitti sempre nascono dal mancato rispetto delle diversità, dei diritti e delle idee altrui.

Gli alunni hanno inoltre assistito allo spettacolo “BiancaNera” proposto dall'associazione “QB Quanto Basta” di Bologna. Hanno conosciuto la storia di due bambine diverse tra loro, il loro incontro ha suscitato negli alunni forti emozioni che hanno poi raccontato nei loro scritti e rappresentato col disegno. I pensieri di questi/e ragazzi/e ci dicono quanto sia necessario conservare la memoria ma anche riflettere sulle diversità di ogni genere, in una società che è e sempre più sarà multiculturale.

G. Roveri e M. Masotti
per il team insegnanti

I GRUPPI CONSILIARI

PARTITO DEMOCRATICO, ITALIA DEI VALORI,**CASALECCHIO AL 100 X 100 EAS**

COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

**Una buona
pratica politica**

Da tre anni vivo l'esperienza di consigliere comunale e comincio ad orientarmi, cercando di offrire il mio contributo in questo mondo, per me nuovo, della politica. È sempre più frequente oggi allontanarsi dalla politica, riportare casi di cattiva amministrazione accrescendo la distanza che separa sempre più il cittadino da chi amministra. Seguo i lavori della Commissione Salute e Sapere, che ha il compito di approfondire molti degli aspetti legati ai servizi alla persona; la partecipazione alle frequenti sedute ha ampliato i miei orizzonti, rendendomi più attenta e sensibile verso temi troppo spesso trascurati. Sento la necessità di andare controcorrente nel riportare di seguito un esempio recente ma esemplare. Accogliendo volentieri la richiesta, pervenuta dai gruppi di minoranza di informazioni relative al nuovo Hospice San Biagio in una seduta della Commissione Salute e Sapere, l'assessore Bosso ha ritenuto importante approfondire questa tematica. È la terza struttura di questo tipo nel territorio bolognese, in funzione dal 12 maggio, che nasce con lo scopo di offrire un'assistenza, globale e attiva, a malati inguaribili, che necessitano di cure palliative per controllare ed affrontare il dolore. L'assessore, nell'introdurre la seduta, ci ha ricordato il percorso che l'Asl ha organizzato, in collaborazione con enti locali ed associazioni, sui problemi inerenti il dolore e il fine vita; questa attività ha preceduto l'attivazione dell'Hospice ed ha rappresentato un momento di riflessione molto importante, condotto con la modalità dell'OST (Open Space Technology). La dottoressa Danila Valenti, responsabile dell'Unità Operativa Dipartimentale Oncologia e Cure Palliative, nell'aula consigliare ci ha illustrato i mutamenti della Medicina e il percorso legislativo che ha portato alla nascita di questo servizio, che si pone come obiettivo prioritario



di fare cultura su un tema così poco conosciuto, che riguarda un momento difficile della vita che può destabilizzare tutto il nucleo familiare. Ha insistito molto sull'importanza di comprendere la sofferenza che va oltre il dolore, di non trascurare l'aspetto psicologico e le implicazioni sociali della malattia; l'hospice è sempre aperto ai familiari e accompagnatori per svolgere pienamente il suo compito di supporto alle famiglie, mirato anche all'accettazione della inguaribilità. Un altro punto di forza del servizio è rappresentato dalla formazione del personale che, andando oltre la preparazione tecnica, si preoccupa dell'aspetto emotivo, nella ricerca di nuove forme di relazione con il paziente e i familiari. L'argomento di per sé toccante, accompagnato dalle capacità professionali e comunicative della relatrice, ha creato fra i consiglieri un clima particolarmente coinvolgente, testimoniato da contributi soggettivi, legati alle vicende personali, passate o presenti; non sono mancate domande di approfondimento più tecniche. In questa occasione ho constatato con soddisfazione un alto livello di interesse da parte di tutti verso l'argomento; non si sono verificate divisioni o contrapposizioni, al contrario la trattazione è stata occasione per tutti di informazione, condivisione e crescita. Quando in un incontro fra amministratori si affrontano i bisogni vitali delle persone per riflettere su possibili risposte, credo si sia svolto in modo soddisfacente il proprio ruolo verso la Comunità.

Milena Veratti

Consigliere PD

**Diritto
o rispetto?**

Se la Repubblica è, etimologicamente, 'la cosa pubblica' e il Comune è, per definizione, 'l'interesse di tutti', perché per molti sono solo semplici termini per indicare la forma di Stato in cui viviamo e l'ente locale che ci amministra? Se è vero che la politica ha fallito, perché i politici si sono



trasformati in casta; se è vero che lo spirito di servizio, che dovrebbe animare chi ci governa, si è mutato in privilegio; se è vero che la corruzione intacca ogni amministratore, fino al punto che i buoni per essere tali hanno dovuto sottoscrivere la *Carta di Pisa*; è altrettanto vero che molti cittadini sono ormai convinti che il diritto proprio valga più dei diritti altrui e che, quindi, si possano disinteressare del territorio in cui vivono.

È una profonda crisi morale quella che dilaga anche tra le nostre case, per le nostre vie, nella convinzione, ovviamente assurda, che siano gli altri a doversi occupare del decoro urbano, delle calamità naturali e anche dell'incuria che, talora, subiamo da parte di chi ne avrebbe la tutela. Troviamo così macchine parcheggiate ovunque, in doppia e tripla fila, sugli stalli dei motorini o sulle strisce pedonali, perché tanto nessuno controlla. E così abbiamo cassonetti trasformati in discariche a cielo aperto, una sporcizia diffusa e palazzi imbrattati, perché i maleducati sono sempre gli altri e chi dovrebbe pulire è inadempiente. E così, quando qualche edificio è pericolante, un marciapiede è rotto o qualche altro servizio non funziona, pochi sentono come loro dovere quello di segnalare, di denunciare, di farsi carico - in poche parole - del proprio territorio. Così è stato anche durante il periodo della neve: solo alcuni lodevoli volontari si sono affaticati a pulire e a mantenere pulito camminamenti e luoghi di passaggio.

Tutti i cittadini dovrebbero adoperarsi al progetto comune di riappropriazione e di valorizzazione del territorio tramite un'assunzione di responsabilità. Per noi alla parola 'diritto' va sostituita la parola 'rispetto'. In questo modo, il diritto al parcheggio diviene il rispetto del parcheggio, il diritto alla pulizia diviene il rispetto per la pulizia e il diritto a una città sicura diventa il rispetto per una città sicura.

**Federico Cinti
e Luciano Musolesi**

Gruppo consigliare Italia dei Valori

Balle energetiche

Recentemente ho letto la splendida strumentalizzazione di un senatore del PDL che comunicava agli Italiani l'ennesimo debito contratto e dilazionato nel tempo, indovinate su cosa?

Sull'acquisto delle nuove auto blu? No!

Sull'acquisto di armamenti? No!

Sul finanziamento di giornali, giornaletti o fogli fantasmi dell'editoria? No!

Allora sull'inopportuna tassa che continuiamo a pagare in bolletta Enel per il nucleare? Ma no!

È per il conto energia che gli Italiani pagheranno in bolletta nei prossimi 20 anni.

Questo signore, probabilmente molto amico di Enel e Compagni denunciava il fotovoltaico come l'ennesima "gabba". La domanda che rivolgo a voi, cari concittadini, è questa: in Italia c'è abbondanza di sole, petrolio, gas naturale o plutonio? Vediamo a chi paghiamo le materie prime: petrolio (Stati Arabi ecc.) gas naturale (Russia e Stati del Nord Africa) plutonio (grazie a Dio non lo usiamo) sole (il Padre Eterno per i credenti o il Grande Big Bang per i razionalisti).

Insomma direi che l'autarchia energetica sia l'unica soluzione per uscire da una crisi che proprio con l'indebitamento determina la sudditanza con paesi esteri e con la grande finanza mondiale che quando vuole ed in qualsiasi momento chiude i rubinetti (vedi spread ecc.)

La realtà è che se vi fate un giro in rete potrete vedere che nei mesi estivi la produzione energetica rinnovabile copre la sussistenza del mercato italiano e che le centrali tradizionali a combustibili fossili di giorno sono praticamente ferme.

La produzione energetica industriale delle fonti rinnovabili è arrivata al 26.2%, se quel grande genio di Marchionne facesse auto elettriche o ibride, forse la Fiat non sarebbe così in crisi, gli operai non dovrebbero essere ricattati tutti giorni e noi avremmo meno sforamenti delle centraline anti-smog ed utilizzeremmo parte dell'energia prodotta in casa per far andare la nostra "Ferrari" alla faccia dei petrolieri e delle accise dello stato italiano. Troppo semplice!

Come avviene in questo paese di ladri, comici e ballerine (chiedo scusa agli amanti del ballo) ogni rivoluzione che possa portare al miglioramento delle condizioni di vita ed alla possibilità di sviluppo sostenibile, anche economicamente, dell'Italia è visto come un grosso problema.

La crisi sta uccidendo eroici lavoratori e piccoli e medi imprenditori, non certo i grandi potentati italiani ed esteri che sulla crisi ci speculano e si ingrassano. Comunque speriamo che il prossimo conto energia, il quinto in Italia, non metta il bastone tra le ruote per lo sviluppo della comunità solare casalecchiese. Buona estate a tutti.

Piero Ventura

Capogruppo consiliare Casalecchio 100 x100



La macchina del fango

Un vero peccato constatare che a Casalecchio di

Reno, pur sempre Comune satellite della rossa Bologna, ci si confronti con quelle becere modalità di far politica che hanno oscurato il panorama nazionale e che altro non sono che la calunnia dell'avversario politico, per altro condotta maldestramente da qualcuno che nemmeno coglie la netta differenza, nelle sue parole, tra gli ampi termini di querela per diffamazione e l'ironia.

Antefatto a questa riflessione: alcuni giorni fa il Circolo PD di San Biagio ha diffuso un volantino con il seguente oggetto: "Comunicato sul problema del PDL casalecchiese che non riesce a trovare le travi che lo affliggono a livello nazionale e riesce a fatica a trovare le pagliuzze di cemento amianto a San Biagio." Il titolo stesso preannuncia il contenuto, una chiacchierata tra vecchi comunisti al tavolo delle crescentine della Festa dell'Unità dopo qualche bicchiere di Lambrusco di troppo. Il problema è che i suddetti prossimi candidati al Premio Campiello si lasciano scivolare in offese decisamente pesanti ai danni del Consigliere Comunale Stefano D'Agostino definendolo fra le altre "L'uomo con ridotte capacità...." facendo una chiara allusione alle capacità mentali del Consigliere PDL, che comunque raccoglie consensi grazie alla compiacenza de "Il Resto del Carlino che non vede l'ora di riempire pagine che riguardano la cronaca locale" tirando quindi anche le orecchie ad una stampa che non sta adeguatamente allineata con il presumibile potere. Proseguono poi vantando il perfetto senso civico del comunista doc che spala la neve, devolve il gettone di presenza in Consiglio Comunale, devolve il fondo Pari Opportunità e il totale menefreghismo del suddetto Consigliere e di tutto il centro destra, diffondendo non solo notizie false e tendenziose, banalmente smentibili da verbali istituzionali, ma creando anche un notevole imbarazzo nei rapporti con i vertici locali del PD. Ma al Circolo PD di San Biagio va un personale ringraziamento del Gruppo Consiliare del PDL, che non solo avrà

modo di adire alla vie legali ma avrà anche nuove ed interessanti motivazioni per riaccendere le luci sulla questione dell'amianto a San Biagio ove la questione del tetto della ex fabbrica Norma è evidentemente molto più interessante di quanto si supponesse. L'Amministrazione pare stia provvedendo ad installare una sonda per rilevare l'eventuale presenza di particelle di amianto in diffusione, e onestamente non



LA "BAMBOZA"
NEI PRESSI DI VILLA GHILLINI



crediamo ce ne siano, ma evidentemente il problema non è quello... Intorno al Consigliere D'Agostino regna un fuoco incrociato, prima una lettera anonima cerca di isolarlo dal gruppo e screditarlo, poi questo assurdo volantinaggio, se in tanti si scaldano da qualche parte ci sarà un fuoco, non vi pare? Un applauso al Circolo PD di San Biagio, erano anni che a Casalecchio non si vedeva una "picchiata" verso il basso di tale entità.

Erika Seta,

Mario Pedica, Mirko Pedica,

Stefano d'Agostino,

Pier Paolo Pedrini, Emilio Follo

Gruppo Consiliare Popolo della Libertà

Siamo sotto attacco

Famiglie sempre più in difficoltà

È appena iniziata la stangata dell'IMU, la nuova imposta voluta dal governo Monti, e già questa prima rata ha fatto capire a tutti che non scherzavano affatto; conti alla mano l'imposta sulla prima casa, sulle case date in comodato gratuito ai familiari, sugli immobili dati in locazione a canone concordato, sugli immobili aziendali indispensabili per lo svolgimento imprenditoriale delle aziende, il raffronto con la vecchia imposta ICI è stato devastante e siamo solo all'inizio, infatti molti Comuni hanno applicato l'imposta IMU in via sperimentale ri-



servandosi la possibilità di aggiustare il tiro per la seconda rata.

Visto il delicato momento socio economico in cui versa la gran parte delle famiglie italiane e delle aziende, che faticano sempre più ad arrivare a fine mese, questa nuova imposta così ingiusta e vessatoria proprio non ci voleva. L'avevamo preannunciato che sarebbero stati dolori, abbiamo combattuto per modificarla, per renderla più giusta. Ma purtroppo, per ora, non ci hanno voluto ascoltare anzi ci hanno additato come demagoghi. Sul fronte dei rincari in compenso non andiamo meglio. Nel nostro "Bel Paese" le tariffe per il gas e l'energia elettrica sono veramente esagerate. Facendo un confronto con altri paesi europei, ad esempio l'Inghilterra, l'energia elettrica costa il 25% in meno rispetto all'Italia, in Francia addirittura il costo è inferiore del 32%. Si potrebbe pensare che in Francia l'energia costa meno perché ha le centrali nucleari, ma forse non è così se si considera che la stessa musica suona anche per il gas, che costa il 41% in meno in Inghilterra, e il 26% in meno in Francia.

Naturalmente da luglio 2012, scatteranno gli aumenti su luce e gas, per rendere sempre più soffocante l'estate alle famiglie medie che si trovano a pagare circa 103 euro in più rispetto lo scorso anno. Quello di luglio rischia di essere il terzo aumento consecutivo nell'anno solare. In compenso, solo l'anno scorso gli utenti hanno dovuto subire rincari dell'11,2% per il gas e

dell'8,5% per l'elettricità, contro una media europea dell'11% per il gas e del 6,3% per la luce.

A questi si aggiungono dei rincari già consolidati dall'ultimo trimestre 2011: la benzina + 17,4%; il gasolio + 25,2%; Pedaggi autostradali + 3,5%; Biglietto dei mezzi pubblici + 20%; Canone RAI aumento di Euro 1,50; R.C. auto aumento di circa Euro 100,00; Carrello della spesa prodotti acquistati con maggior frequenza (es. caffè aumentato del 16,5%, lo zucchero del 15,9%) è aumentato su base annua del 4,2%.

Si calcola che le famiglie stanno facendo fronte a una stangata che si aggira dai 1800 ai 2000 euro annui.

Questi aumenti sono ormai insostenibili e avranno una pesantissima ricaduta sulla vita delle famiglie e sull'intera economia. Il governo Monti deve intervenire rapidamente con delle contromisure per tutelare i redditi dei ceti medio - bassi, non deve attendere il benestare della Germania che non arriverà mai, ma deve incentivare le nostre imprese abbassando tasse ed applicare grandi sgravi per favorire tutta l'occupazione, invece di preoccuparsi dello spread e della ricapitalizzazione delle banche. Siamo sotto attacco, l'elmetto tedesco non serve. Per segnalazioni contattare i consiglieri Dalboni 3472523740 e Muratori 3487971601.

Gabriele Dalboni

Capogruppo consiliare Lega Nord



COMUNICATO DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASALECCHIO DI RENO

IL CONTRIBUTO DEL CONSIGLIO COMUNALE A FAVORE DELLE POPOLAZIONI DELL'EMILIA COLPITE DAL SISMA

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno, preso atto della diffusione di notizie parzialmente inesatte circa le decisioni assunte dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari a favore delle popolazioni dell'Emilia colpite dal sisma, comunica quanto segue. La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari del Comune di Casalecchio di Reno, riunitasi in data 25 maggio 2012, ha deliberato, all'unanimità, di devolvere alle popolazioni terremotate dell'Emilia la somma di € 720,00, corrispondente alla quota proporzionale dei fondi assegnati ai gruppi consiliari per il loro funzionamento in considerazione della presenza di Consigliere elette all'interno

dei singoli gruppi consiliari. In tal modo, tutti i Gruppi Consiliari, e in special modo quelli al cui interno siedono Consigliere elette, hanno ritenuto di contribuire alla ricostruzione del territorio. Si tratta del segno sentito e tangibile dell'impegno del Consiglio Comunale della nostra città a favore delle collettività duramente colpite dal sisma e dell'espressione concreta della volontà dei Consiglieri e delle Consigliere di contribuire alla ricostruzione del tessuto sociale ed economico della nostra Regione, in una fase di grave crisi economica e di riduzione delle risorse messe a disposizione degli organi istituzionali per lo svolgimento delle loro funzioni.

Antonella Micele

Presidente del Consiglio Comunale

Erika Seta

Vice Presidente del Consiglio Comunale

Vivi lo sport, vivi la città



L'attività sportiva ha un effetto socializzante ed aggregativo ed è ormai assodato che è divenuta uno strumento di miglioramento della qualità della vita producendo un beneficio non solo per la salute dei cittadini ma anche per la vitalità sociale della comunità.

Sport sano e sport per tutti, in una parola, sport di cittadinanza. Come Amministrazione Comunale siamo convinti che sia questa la ricetta vincente dello sport inteso non tanto come competizione agonistica quanto come strumento di educazione e di crescita psico-fisica della persona.

Bambini, giovani, adulti, anziani, agonisti, sportivi amatoriali, tutti possono trovare l'attività più adatta per le loro esigenze grazie all'ampia offerta messa a disposizione dalle numerose e consolidate società sportive del territorio che si avvalgono di un'impiantistica tra le più quotate della provincia di Bologna.

Lo sport contribuisce, quindi, all'educazione e alla formazione dei giovani, favorendo il mantenimento dei meno giovani e aiutando in entrambe le categorie a sviluppare conoscenze, motivazioni e raggiungimento di obiettivi attraverso lo sforzo personale.

Diventa anche un'occasione per sviluppare competenze sociali e civiche in termini di partecipazione al far squadra, consolidando i principi della correttezza, l'osservanza delle regole del gioco, il rispetto degli altri, la solidarietà e la disciplina. In tal modo si rafforza la cittadinanza attiva e il rispetto dei luoghi della città, sia gli impianti dove si svolge l'attività, sia della città stessa, anche dal punto di vista della vivibilità ambientale.

A Casalecchio si può scegliere tra varie attività sportive (dalle arti marziali, al basket, il nuoto, anche sincronizzato, la pallavolo, il calcio, l'orienteeing, il tennis, il tiro con l'arco, il canottaggio, ecc.) e circa 40 attività formative e di benessere (dal nuoto per piccolissimi,

a numerosi tipi di ballo e danza, lo yoga, il nordic walking, ecc.). Sottolineiamo anche tutti quei progetti che ogni anno danno concretezza alla nostra idea di sport come strumento di formazione e integrazione: l'educazione motoria nelle scuole, i giochi sportivi studenteschi, le attività per le persone diversamente abili e la Vasca lunga un giorno, la ginnastica per gli anziani...

La promozione dello sport di base e di cittadinanza deve dare l'opportunità al maggior numero di persone possibile di svolgere una pratica sportiva di base in modo tale da favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica di ciascuno di noi, unitamente al facilitare l'integrazione fra cittadinanze diverse nella comunità locale.

In questo numero estivo del notiziario dell'amministrazione ritroviamo citata, fra altre iniziative, la **Palestra nell'Ambiente**, giunta alla seconda edizione. Grazie alla collaborazione delle società e associazioni sportive che hanno dato la loro disponibilità, sia all'Amministrazione, sia nel mettersi fra loro in rete, condividendone il progetto comune, favoriscono l'attività motoria dei cittadini di ogni età attraverso la partecipazione libera e gratuita alle attività proposte.

Le numerose aree e zone verdi naturali della nostra città facilitano questo movimento che finisce per essere anche un momento culturale, accrescendo la conoscenza dei luoghi della nostra quotidianità, che possiamo osservare da vicino, in armonia oltre che con gli spazi, anche con il tempo da dedicare a noi stessi.

Grazie al contributo imprescindibile delle società sportive locali che hanno in gestione gli impianti e delle numerosissime altre che ogni anno organizzano eventi e attività nel nostro Comune, Casalecchio può dunque davvero dire di aver raggiunto livelli di eccellenza nella quantità, ma soprattutto nella qualità dei servizi sportivi per tutti.

Buona estate casalecchiese, naturalmente in movimento.

Simone Gamberini
Sindaco

Piero Gasperini
Assessore allo Sport



L'ASSESSORATO ALLO SPORT

L'Assessorato allo Sport ha sede presso il Municipio in via Dei Mille 9. Riceve il pubblico il **martedì e giovedì mattina dalle 9 alle 12,30 e il giovedì anche dalle 16,00 alle 18,00**. Telefono: **051 598333**. E-mail: **sport@comune.casalecchio.bo.it**.

Si occupa principalmente di promuovere lo sport sul territorio, favorisce la crescita dell'Associazionismo sportivo, realizza e/o patrocina e collabora all'organizzazione di importanti manifestazioni che si svolgono a Casalecchio, collabora con le scuole per la diffusione e promozione dello sport. Organizza e assicura il funzionamento degli impianti sportivi locali gestiti direttamente o con affidamento all'associazionismo sportivo, ne verifica la gestione e l'utilizzo. Pianifica gli investimenti e le manutenzioni in collaborazione con i gestori, Adopera srl e il Servizio Pianificazione Territoriale. Rilascia inoltre i nulla osta per lo svolgimento di manifestazioni sportive.

I PRINCIPALI STRUMENTI DELLA PROMOZIONE SPORTIVA

Lo sport di cittadinanza - La palestra nell'ambiente. Lo sport di "cittadinanza" è l'attività ludica, ricreativa e sportiva - motoria finalizzata a garantire il diritto di gioco e movimento ai cittadini di tutte le età. L'Amministrazione Comunale ha inserito tra i propri obiettivi la valorizzazione dello sport e dell'attività motoria riconoscendone un'indubbia funzione educativa, sociale e di promozione di sani stili di vita, e con la collaborazione delle associazioni e della Consulta dello Sport incentiva e sperimenta nuove modalità di praticare l'attività, utilizzando le risorse ambientali del territorio e il sistema dell'impiantistica.

Per questa ragione si è inaugurato nel 2011 il "Progetto Sport di Cittadinanza: la palestra nell'ambiente" che ha l'obiettivo di diffondere l'educazione fisica, promuovendo i valori dello sport ed eventi ed iniziative tesi a favorire il movimento tra i cittadini che lo praticano poco o per niente.

La Consulta Comunale Sportiva. È l'organo rappresentativo e di autogoverno delle realtà sportive del territorio e presieduto dal Sindaco (o da un suo delegato). La CCS svolge fondamentalmente un ruolo di proposizione delle attività ricreative e sportive utili alla vita della comunità locale ed in particolare si esprime sulla gestione e manutenzione degli impianti e la programmazione degli eventi. Attualmente i componenti sono 30.

Sport in Centro. È l'iniziativa promossa e realizzata dall'Assessorato allo Sport e dalla Consulta Comunale Sportiva che dà visibilità alle associazioni sportive e alla attività praticabili nel territorio, consentendo ai cittadini di reperire tutte le info necessarie nel momento in cui si aprono le iscrizioni per la stagione sportiva; consente alle associazioni di mostrare la propria attività con punti informativi nelle aree pedonali del centro (Piazze Popolo e dei Caduti, via XX Settembre e Pascoli) e organizzano alcune esibizioni della loro attività nelle stesse piazze.



Le eccellenze sportive di Casalecchio

a cura di Laura Papa e Mauro Ungarelli

NICOLÒ BENSI

CAMPIONE PARALIMPICO DI NUOTO



Cittadino casalecchiese, ha fatto del nuoto la sua passione dopo un gravissimo incidente di motocross. 15 titoli italiani, tra rana, farfalla e misti. 4 record nazionali. 3° posto rana conquistato agli scorsi europei di Reykjavik in Islanda e

una finale mondiale sempre nella stessa specialità, raggiunta ai mondiali di Eindhoven, in Olanda.

Ci puoi indicare come è iniziata la carriera sportiva?

La mia carriera nel nuoto è partita in modo del tutto casuale, dopo l'incidente in un percorso di motocross ho iniziato la riabilitazione classica e successivamente quella in acqua. Da lì ho capito che il nuoto poteva essere uno sport a me utile. All'inizio non lo sopportavo, ma poi ho capito che in acqua le gambe non mi servivano e che era uno sport che portava benefici sia alla schiena che alla muscolatura. Ho iniziato dalle gare più semplici sino a far diventare il nuoto, pian piano, una vera passione. Il mio primo campionato l'ho giocato nel 2006.

Quali sono stati i tuoi principali traguardi?

Le gare che mi hanno dato maggiori soddi-

sfazioni sono state: il bronzo agli europei del 2009 e la finale mondiale del 2010. Entrambe nella specialità rana. Ora guardo a Londra, ma si saprà qualcosa di più soltanto a inizio/metà luglio, quindi non mi pronuncio.

Obiettivi futuri?

Sicuramente continuare ad allenarmi, ma navigo a vista. Procedo gradualmente.

STEFANO CIPRESSI

CAMPIONE DI CANOA CANADESE MONOPOSTO



Bolognese di nascita, gareggerà alle Olimpiadi di Londra il 29 e il 31 luglio rappresentando l'Italia in questa specialità. Ha 29 anni ed è laureato in psicologia.



Commissione Comunale dei Giochi Sportivi Studenteschi. È l'organo incaricato di programmare il calendario delle attività dei Giochi Sportivi Studenteschi delle scuole elementari e medie. È composta dai rappresentanti dell'Assessorato Sport, degli Istituti Scolastici, delle Associazioni sportive. Alle riunioni sono invitati il rappresentante del Coni e del Centro Servizi Amministrativo.

Il "Progetto Attività Motoria nella scuola elementare e dell'infanzia di Casalecchio di Reno". Il progetto, completamente gratuito per le famiglie, è programmato in collaborazione tra l'Assessorato Politiche Scolastiche, i tre Istituti Comprensivi, la Polisportiva G. Masi che coordina le attività e gli insegnanti di Educazione fisica. Avviato da oltre un decennio per colmare parzialmente la lacuna legislativa nazionale in merito allo svolgimento dell'attività motoria nella scuola elementare e dell'infanzia, ha visto la partecipazione di oltre 80 classi all'anno e ha ricevuto un riconoscimento dalla Regione.

Ginnastica Sempreverde. Una realtà consolidata da molti anni che attualmente vede la partecipazione di oltre 200 iscritti. Il progetto si realizza tramite la collaborazione degli Assessorati Sport e Politiche Sociali e le quattro (importanti) maggiori polisportive del territorio (Csi, Masi, Ceretolese, Reno Groups) per garantire una attività motoria adeguata e a costi contenuti agli anziani casalecchiesi. L'attività si svolge nelle palestre scolastiche e/o nei Centri Sociali ed è riservata ai cittadini casalecchiesi che hanno compiuto 60 anni.

Ginnastica nei Parchi. Ogni anno grazie a una collaborazione tra Amministrazione Comunale, Polisportiva Masi e Uisp Bologna vengono organizzate per tutta l'estate lezioni gratuite e giornalieri di ginnastica nei parchi Della Chiusa, Lido e del Municipio (area Blogos)

Olimpiadi dei Castelli. L'iniziativa, giunta alla 11^a edizione coinvolge buona parte dei Comuni e delle Associazioni sportive e Istituti scolastici della zona bazzanese comprese tra Casalecchio e Vignola e di Sasso Marconi. Una rassegna di attività sportive promozionali, dedicate principalmente ai bambini/e e ragazzi/e tra 8 e 14 anni.

Sport e gemellaggi. Così come la musica lo sport è linguaggio che accomuna giovani e meno giovani di tutto il mondo. In particolare si sono svolti con le città di Romainville e Papa annualmente scambi sportivi con diversi sport.

I numeri dello Sport casalecchiese

- Quasi 12.000 tesserati alle circa 30 tra associazioni sportive e gruppi spontanei del territorio.
- Tra i tesserati il 52% sono di sesso femminile, compresi tra i sei mesi e gli 80 anni di età. Un dato del tutto anomalo nel contesto nazionale dove le donne sono la minoranza.
- Il 42% dei tesserati pratica una attività sportiva in una delle tre piscine comunali coperte disponibili.
- Oltre il 50% dei praticanti sono adulti, oltre i 25 anni di età, a conferma che nella nostra città lo sport è per tutti.
- Gli sport di squadra più praticati in modo organizzato sono il basket e il calcio con oltre 750 tesserati.
- Le associazioni sportive casalecchiesi mettono in campo 400 allenatori/istruttori e 300 dirigenti riconosciuti.
- Più di 100 campionati ufficiali, 500 partite e 80 manifestazioni sportive diverse sul territorio in un anno.
- Circa 80 discipline sportive, formative e di benessere. Un numero sempre in evoluzione.
- Gli impianti sportivi offrono quasi 80 spazi sportivi pubblici e oltre 30 privati o parrocchiali ad uso pubblico per un totale di più di 100 spazi di opportunità sportiva per il cittadino.
- I principali impianti sportivi comunali sono gestiti in collaborazione con le Associazioni sportive locali, che con investimenti e attività volontarie favoriscono il contenimento della spesa pubblica.



Raccontaci come è iniziata la tua carriera sportiva?

Ho iniziato ad andare in canoa da bambino, io e Pietro Camporesi avevamo i nostri genitori che già praticavano questo sport e che ci hanno fatto avvicinare con passione a questa disciplina. A 17 sono entrato a far parte della nazionale junior e a 20 sono passato nella squadra nazionale assoluta dove sono rimasto stabile sino al 2004. In quell'anno ho partecipato alle selezioni delle Olimpiadi di Atene sempre nella specialità K1 (NDR: il Kayak è la canoa concepita per l'uso in propulsione e manovra di una pagaia a doppia pala, mentre la canoa canadese viene spinta e manovrata con l'uso della pagaia a pala singola). Ho vinto una gara di coppa del mondo classificandomi terzo nella classifica finale di coppa del mondo. Successivamente sono entrato nella marina militare con base a Sarzana dove mi alleno a tempo pieno.

Quali sono stati i tuoi principali traguardi?

Nel 2006 ho vinto il campionato del mondo di categoria diventando il primo campione del mondo italiano. Successivamente ho iniziato a studiare, pur non interrompendo l'attività atletica a tempo pieno, e mi sono laureato nel 2011 in Psicologia. Nel 2008 sono arrivato secondo ai mondiali universitari. Nel 2010 sono entrato in finale dei campionati del mondo. Poi per problemi personali, ho fatto una cosa inconsueta, ho cambiato categoria passando dal K1 al C1 (dal kayak alla canadese monoposto). È stata una scelta inusuale per questo sport, ma in una sorta di escalation mi sono trovato classificato agli europei (primo degli italiani). Ora guardo alle Olimpiadi di Londra con fiducia, non sarò nel gruppo dei favoriti, però ho un background atletico invidiabile e alla gara Olimpica tutto è possibile!



Obiettivi futuri?

Continuare a lavorare a tempo pieno nei prossimi quattro anni per preparare la prossima Olimpiade di Rio de Janeiro.

IL SISTEMA SPORTIVO CASALECCHIESE

Il collaudato "sistema sportivo" casalecchiese è frutto della comprovata collaborazione e finalità d'intenti tra l'Amministrazione Comunale e le principali Associazioni sportive del territorio, la maggior parte delle quali hanno un forte radicamento nella città, essendo presenti e attive da oltre 30-40 anni. Una collaborazione sostenuta dalla presenza di numerosi impianti sportivi comunali che hanno favorito la crescita della pratica sportiva, l'affermarsi di numerose discipline e dall'esistenza della Consulta Comunale Sportiva, organo comunale a cui aderiscono tutte le principali associazioni del territorio e primario strumento di confronto tra le stesse Associazioni e l'Amministrazione pubblica.

Pur sostenendo lo sport agonistico che ha una sua funzione riconosciuta, le diverse Amministrazioni Comunali che si sono succedute negli anni hanno condiviso la scelta di favorire, nei piani tariffari come nei contributi, coloro che organizzano la promozione dello sport, la pratica motoria "per tutti e per tutte l'età", l'educazione allo sport come strumento di crescita individuale, di confronto con gli altri e di benessere psicofisico. I risultati sono evidenti anche nei numeri (11.000 iscritti alle associazioni casalecchiesi) e nella raggiunta maturità dell'associazionismo locale che si evidenzia nella comprovata capacità di gestire:

- una diversificata pratica motoria di qualità, con decine di manifestazioni e iniziative.
- tutti i più importanti impianti comunali a loro affidati con competenza e attenzione
- varie attività solidaristiche di supporto al welfare pubblico.

Un valore aggiunto al sistema viene anche dalla numerosa impiantistica parrocchiale e dalla presenza in città di alcuni tra i più grandi e frequentati centri fitness di proprietà privata della provincia bolognese. È la somma di tutti questi contributi che favorisce la pratica salutistica dei cittadini, che dallo scorso anno possono contare anche sulla nuova piscina scoperta e da questi giorni, su una nuova palestra nella zona Croce; mentre sono già in fase progettuale due altre palestre scolastiche, una adiacente l'Istituto Salvemini e una la scuola elementare Viganò.



GLI IMPIANTI SPORTIVI: IERI, OGGI, DOMANI

La città è dotata di una funzionale rete di impianti sportivi pubblici a cui si associa una altrettanto efficace rete di strutture private ad uso pubblico in cui sono compresi i diversi spazi sportivi parrocchiali e le cosiddette "palestre private", tra le più efficienti e frequentate della provincia.

Per quanto riguarda gli impianti pubblici, l'articolo 3 del "Regolamento sulle forme di utilizzo e gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale o degli impianti acquisiti in uso da terzi o da Istituti Scolastici" specifica le diverse tipologie:

- impianti di interesse cittadino**, con rilevanza d'uso pubblico sociale riferibile all'intera città o anche ad ambito sovraterritoriale (*Piscina M. L. King, Piscina Cesari, Piscina XXV Aprile, Palazzetto Cabral, Bocciodromo Luxemburg, Centro Tennis Sacco e Vanzetti (tennis, calcetto, beach tennis)*)
- impianti di base**, con rilevanza sociale correlata principalmente al contesto territoriale (*Circuito ciclistico P. Balestri, Campi calcio Veronesi, Campi calcio Nobile, Campi calcio Ceretolo, Campo calcio San*



PIETRO CAMPORESI E NICCOLÒ FERRARI: APPUNTAMENTO A LONDRA



Due campioni nostrani il 30 luglio e il 2 agosto alle Olimpiadi di Londra rappresenteranno l'Italia per la gara di canoa canadese biposto.

Pietro Camporesi, 24 anni, nato a Bologna.

Pietro, ci può dire come è iniziata la carriera sportiva?

Mio padre ha sempre esercitato questo sport e io ho iniziato prestissimo.

Da principio e sino al 2006, ho praticato il K1. Sono stato in nazionale junior dai 15 ai 18 anni, poi quando ho fatto la maturità, nel 2006 sono entrato nella categoria senior. Nel 2007 abbiamo iniziato a fare il C2 (Canoa canadese biposto) con Niccolò ed adesso ci apprestiamo ad andare alle Olimpiadi di Londra.

Niccolò Ferrari, 24 anni, nato a Verona

E il suo percorso Niccolò quale è stato?

Sono nato e cresciuto a Verona e ho iniziato a praticare la canoa nella mia città.

A 12 anni mi sono applicato alla canoa slalom con il K1 anche se non sono mai arrivato in squadra nazionale.

Al tempo ero avversario di quello che oggi è il mio compagno di squadra, Pietro Campo-

resi. Ci incontravamo spesso perché eravamo nella stessa specialità e in due città diverse.

Nel 2006, finite le superiori, mi iscrivo all'Università di Bologna in Scienze Motorie, da qui la decisione di allenarmi con Pietro per la canadese biposto e adesso sono proprio felice di poter andare alle Olimpiadi di Londra.

Quali sono stati i vostri principali traguardi di squadra?

Nel 2007 abbiamo raggiunto buoni risultati in C2 entriamo in nazionale e centriamo la finale europea under 23.

Nel 2008 partecipiamo alle selezioni interne delle Olimpiadi di Pechino.

Siamo arrivati finalisti agli europei under 23 classificandoci al quinto posto. Siamo sempre arrivati alle finali europee tranne che nel 2010.

Biagio, Centro Remiero, Pista automodelli, Campi scoperti, Pista polivalente Mazzotti).

c) **impianti afferenti ad istituzioni scolastiche**, soggetti a particolari modalità di utilizzo. (Palestre scolastiche: Garibaldi, Carducci, Tovoli, XXV Aprile 1 e 2, Finco, Ciari, Galilei 1, Galilei 2, Marconi A, Marconi B, a cui si aggiungono le due palestre di proprietà provinciale dell'ITC Salvemini, quella del IPSSAR Scappi e la nuova palestra del Liceo Da Vinci inaugurata pochi mesi fa).

A questi vanno aggiunti:

- gli **“impianti di quartiere”** quasi tutti a gestione ancora totalmente pubblica e a fruizione libera o semilibera, senza servizi di supporto: campi basket Romainville, Toscanini, G. Masi, Ex Galoppatoio, Fresu, Rodari, S. Biagio / playground Dalla Chiesa e Pintor / campi calcio e calcetto Meridiana, Zanardi, Ex Galoppatoio e Romainville / Campo bocce Pintor e Orti Ceretolo / Campo beach volley Lido e green volley San Biagio / Pista polivalente G. Masi / Pista Skateboard Blogos.
- **gli impianti scolastici scoperti**: Tovoli (basket-volley) Ciari (basket + volley).

Si tratta di una dotazione notevole di “spazi sportivi” che sommata agli altri impianti non pubblici già citati, posiziona la nostra città ai vertici nella dotazione sia provinciale che regionale (oltre 100 spazi). Da quanto si può desumere dalla *Banca dati impianti sportivi dell'Osservatorio Regionale* (dati 2011) il nostro Comune ha 3,36 spazi sportivi ogni mille abitanti, a fronte di una dotazione media provinciale del 2,01 e regionale del 2,54. L'indice di affollamento è di 298 abitanti per ogni spazio sportivo, quello provinciale è di 497 e quello regionale di 393.



I numeri danno quindi la misura della consistente dotazione ma occorre segnalare che il nostro Comune ha avuto posizioni ancora più lusinghiere in un recente passato in quanto già nei primi anni '80 la maggior parte degli impianti oggi in funzione era stata attivata, mentre negli altri comuni della cintura bolognese l'adeguamento agli standard regionali è iniziato solo negli anni '90.

Le Amministrazioni della città nella fine anni '60 e primi anni '70 avevano infatti avviato, con evidente lungimiranza, un programma di costruzione di numerose strutture ancora oggi molto utilizzate, come ad esempio, quelle del Centro Sportivo Allende, negli anni recenti ristrutturato e ampliato.

Il tema ristrutturazione e manutenzione è infatti sempre all'ordine del giorno. Edifici che hanno oramai 30-40 anni, sottoposti ad un utilizzo continuo e costante necessitano di interventi sia per adeguarli alle recenti normative che per sostituire pavimenti, infissi, rivestimenti e impianti tecnologici usurati dal tempo.

Un grande problema per un Ente pubblico già fortemente impegnato a spendere forti somme per garantire il solo funzionamento.

Nel 1989, con la prima “Convenzione” firmata tra l'Amministrazione Comunale e il Circolo Tennis si è aperta quindi una nuova strada che ha visto nel giro di pochi anni il coinvolgimento attivo delle principali Associazioni sportive del territorio nella gestione degli impianti in cui svolgono la loro attività.

Le Associazioni, cresciute numericamente e qualitativamente anche grazie alle strutture disponibili, si sono rese disponibili a collaborare e in certi casi a fronte di un contributo comunale, dal 1989 ad oggi hanno sostituito in parte o in tutto, sui principali impianti, l'impegno gestionale del Comune.

A quest'ultimo oggi compete l'impegno e l'onere di “governare” il sistema sportivo, una parte delle manutenzioni straordinarie e gli investimenti. Una soluzione che ha permesso alle amministrazioni cittadine che si sono succedute di risparmiare centinaia di migliaia di euro rispetto a quanto si spendeva negli anni '80 e alle associazioni sportive di responsabilizzarsi, creare numerosi nuovi posti di lavoro e figure professionali per i loro operatori ed avviare progetti di manutenzione e ristrutturazione che insieme a quelli programmati dal Comune hanno in poco più di un decennio migliorato e stanno tutt'ora migliorando, quasi tutto il patrimonio impiantistico sportivo della nostra città.

Dobbiamo ringraziare la federazione che ha sempre creduto in noi investendo sulla nostra formazione. Nel 2010 siamo già dodicesimi al campionato del mondo.

Una crescita che ci ha portato nel 2011 alla gara finale di coppa del mondo e nel 2012 all'ultimo campionato europeo in Germania e alla qualifica per le Olimpiadi di Londra.

Obiettivi futuri?

Pietro:

Mettere a frutto la mia laurea in scienze motorie e magari iniziare la carriera in campo fisioterapico, poi ovviamente il pensiero va a Rio.

Niccolò:

Al momento sono concentrato sulle Olimpiadi e dopo vorrei prepararmi per 2 prove di coppa del mondo, senza dimenticare la tappa di Rio.



Tutto lo Sport di Casalecchio

LE ARTI MARZIALI

Aikido, Ki Aikido

PER CHI: ragazzi e adulti M/F

CON CHI: Polisportiva G. Masi, Polisportiva CSI

Daito Ryu Aikibudo

Un'arte marziale giapponese completa

CON CHI: Polisportiva CSI

Judo

PER CHI: bambini e adulti M/F

CON CHI: Accademia Judo / Reno Groups, Polisportiva CSI



Karate

PER CHI: bambini e adulti M/F

CON CHI: Polisportiva G. Masi

Tae Kwon Do

PER CHI: ragazzi e adulti M/F

CON CHI: Polisportiva G. Masi

Thai Chi Chuan

PER CHI: ragazzi e adulti M/F

CON CHI: Polisportiva G. Masi

SPORT E MOTORI

Automodellismo

Automodelli elettrici. Costruzione, gare locali e nazionali.

PER CHI: bambini e adulti M/F

CON CHI: Quelli del Modellismo RC

Motociclismo

PER CHI: ragazzi e adulti M/F

CON CHI: Team Collina Motori

SPORT NEGLI SPAZI ATTREZZATI

Avviamento allo sport e all'atletica

CON CHI: Polisportiva G. Masi

Basket

PER CHI: ragazzi e adulti M/F

CON CHI: Polisportiva G. Masi, Polisportiva CSI, Polisportiva Reno Groups CVD Basket, Polisportiva Ceretolese, Il Mosaico

Biliardo sportivo

CON CHI: Renobowling

Bocce

PER CHI: ragazzi e adulti M/F

CON CHI: Bocciofila Casalecchiese

Badminton

CON CHI: Polisportiva G. Masi

Beach Tennis

CON CHI: Circolo Tennis Casalecchio

Bowling

CON CHI: Renobowling

Calcio

PER CHI: bambini e adulti M/F

Casalecchio Calcio 1921, Polisportiva Ceretolese, Real Casalecchio, Centro Sociale Meridiana, Scuola Calcio Casalecchio,

Calcio a 5

PER CHI: bambini e adulti M/F

CON CHI: Casalecchio calcio 1921, Polisportiva Ceretolese, Circolo Tennis, Campo San Martino (Parrocchia S. Martino), Il Mosaico, Diavoli Rossi

Ginnastica acrobatica

PER CHI: bambine e ragazze F

CON CHI: Polisportiva G. Masi

Ginnastica artistica

PER CHI: bambine e ragazze F

CON CHI: Polisportiva G. Masi

Scacchi

CON CHI: Il Mosaico

Tennis

PER CHI: bambini e adulti M/F

CON CHI: Circolo Tennis Casalecchio (C.S. Allende, Centro Tennis)

Tennis Tavolo

CON CHI: Il Mosaico

Ultimate Frisbee

CON CHI: Polisportiva G. Masi

SILVIA BARGELLINI,

ALLENATRICE DI UNA SQUADRA
DA "SOGNO"

Settore Orienteering Polisportiva Masi

L'Orienteering è una disciplina sportiva che offre tante soddisfazioni al nostro territorio, con vittorie a livello nazionale e internazionale e una "scuola" che conta tanti partecipanti e sportivi appassionati. Parliamo con **Silvia Bargellini**, (allenatrice) presidente del Settore Orienteering della Polisportiva Masi, accompagnata da una sua atleta, **Francesca De Nardis**, quattordicenne vincitrice di numerose competizioni nazionali.

Facciamo un po' di storia dell'orienteering?

L'orienteering è di origine nordica, e in Italia le prime gare si sono svolte in Trentino, seguito (subito) poi da altre regioni tra cui



l'Emilia-Romagna. Si tratta di (un settore anomalo dal punto di vista sportivo) uno sport anomalo perché alle gare partecipano contemporaneamente tutte le fasce di età, vi sono varie classifiche per categoria di età,

(mentre la classifica assoluta rientra nella categoria dai 21 ai 34 anni;) ma la categoria assoluta è quella dai 21 ai 34 anni; nell'età giovanile vi è una categoria ogni 2 anni. Si costruiscono quindi percorsi graduati per

SPORT E BENESSERE IN PISCINA

Acquaticità piccolissimi 0, 6

CON CHI: Polisportiva G. Masi

Acquagym

PER CHI: ragazzi e adulti M/F

CON CHI: Polisportiva G. Masi, Polisportiva CSI

AcquaTrade

Il tapis roulant in piscina.

CON CHI: Polisportiva G. Masi

Apnea

PER CHI: bambini e adulti M/F

CON CHI: Polisportiva G. Masi, Polisportiva CSI

Hydrobike

PER CHI: ragazzi e adulti M/F

CON CHI: Polisportiva G. Masi, Polisportiva CSI

Nuoto

CON CHI: bambini e adulti M/F

CON CHI: Polisportiva G. Masi, Polisportiva CSI,

Polisportiva Reno Groups

Nuoto sincronizzato

Coordinamento e sincronismo dei movimenti e musica. Corsi e agonistica.

PER CHI: bambine e ragazze F

CON CHI: Polisportiva G. Masi

Nuoto Handy e Riabilitazione

PER CHI: bambini e adulti M/F

CON CHI: Polisportiva G. Masi

Nuoto preparto

PER CHI: Per adulte F

CON CHI: Polisportiva G. Masi

Rieducazione funzionale

CON CHI: Polisportiva G. Masi

Sub e minisub

Corsi e amatoriale.

PER CHI: bambini e adulti M/F

CON CHI: Polisportiva G. Masi, Polisportiva CSI



"TUTTO LO SPORT DI CASALECCHIO"
CONTINUA A A PAGINA 24

SPORT E ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Quasi 11.000 TESSERATI (il 55% sono femmine) alle associazioni sportive che operano negli impianti comunali.

A questi occorre sommare diverse altre migliaia frequentanti le strutture private e parrocchiali a uso pubblico o che camminano e corrono liberamente a piedi e in bicicletta nei parchi o nelle piste ciclopedonali.

OLTRE 100 diversi spazi sportivi strutturati su tutto il territorio, di cui almeno 80 DI PROPRIETÀ COMUNALE e di questi la maggior parte gestiti direttamente dalle associazioni sportive locali.

OLTRE 65 le diverse discipline sportive e di benessere che si praticano, quasi 700 I TECNICI e dirigenti del settore operativi, più di 75 I CAMPIONATI AGONISTICI federali e oltre 100 TORNEI E MANIFESTAZIONI.

Quasi tutti gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado partecipano alle fasi comunali dei Giochi Sportivi Studenteschi o a diversi progetti di educazione motoria. A Casalecchio si entra in piscina quando si è ancora nella pancia della mamma con i corsi di acquaticità pre - parto e si finisce con i novantenni iscritti alla ginnastica anziani.

In mezzo c'è DI TUTTO E PER TUTTE LE ETÀ.

Sono questi i numeri di un movimento in continua evoluzione, fortemente radicato nella cultura della nostra città e che collabora e si confronta con l'Amministrazione Comunale attraverso la Consulta Comunale Sportiva: dai primi anni '80 organo rappresentativo e partecipativo per eccellenza di tutte le Associazioni che organizzano educazione fisica e sportiva sul territorio.

difficoltà tecniche e per lunghezza chilometrica. È uno sport che si svolge in un teatro naturale ed allo stesso tempo è una disciplina anche per le famiglie perché vi possono gareggiare tutte le fasce di età.

Allo stesso tempo è uno sport individuale dove ci si misura con se stessi, con gli altri, con la natura ed allo stesso tempo con le proprie forze fisiche e le capacità di leggere le cartine dei percorsi per sapersi orientare.

Facciamo una domanda alla nostra campionessa, **Francesca De Nardis**.

Perché, così giovane, ti sei appassionata a questo sport?

È sì uno sport individuale ma allo stesso tempo ci si confronta con gli altri, mentre si collabora nelle gare di staffetta. Dopo che ho terminato la gara mi confronto con gli altri partecipanti sulle scelte fatte e sui percorsi

e così ogni volta posso cercare di migliorare. Inoltre gareggiare in splendidi panorami e scenari naturali è molto stimolante. Infine mi piace il gruppo perché è divertente e unito.

Vogliamo parlare di questa magnifica realtà casalecchiese dell'orienteering?

È un gruppo che ha iniziato nel 1989 con grande entusiasmo e siamo arrivati ai giorni nostri con grande successo in tante gare nazionali e diversi atleti, nel tempo, hanno fatto parte delle rappresentative italiane. Siamo sempre stati un gruppo molto (unito) collaborativo. Nella Polisportiva Masi sono confluiti tanti insegnanti di educazione fisica che si sono appassionati a questo sport. Il pioniere è stato Maurizio Sgarzi, a cui si sono aggiunti Claudio Simonini, Massimo Balboni, io stessa, Gabriella Vita, Deanna Novelli etc...

Dal punto di vista tecnico, ragazzi sono molto seguiti dai due allenatori Alessio Tenani e Massimo Balboni mettendo insieme l'allenamento fisico vero e proprio con il lavoro tecnico e l'apprendimento sulle cartine. Ora siamo circa 50 - 60 iscritti nel nostro settore. Teniamo conto che in Italia i praticanti tesserati per la Federazione sono sulle 9.000 unità.

È uno sport che prevede anche percorsi (per i diversamente abili) in mountain bike e con gli sci; si può fare corsa orientamento anche in città, come nella famosa e frequentatissima gara internazionale che si tiene a Venezia ed esiste l'orienteering di precisione, chiamato trail-o, praticabile anche dai diversamente abili.

CONTINUA ALLA PAGINA SUCCESSIVA

"TUTTO LO SPORT DI CASALECCHIO"
PROSEGUE DA PAGINA 23



ATTIVITÀ SPORTIVE NELL'AMBIENTE NATURALE

Arrampicata sportiva

CON CHI: Polisportiva G. Masi
(corsi anche in palestra)

Canoa, Kayak

PER CHI: bambini e adulti M/F
PER CHI: Canoa Club Bologna (Centro Remiero Piccinini)

Ciclismo e mountain bike

PER CHI: bambini e adulti M/F
CON CHI: S.C. Ceretolese 69 (C.S. Allende, Circuito Balestri), Arci Ciclismo, amatoriale, Avis Ciclismo, amatoriale, Pedale Casalecchiese, amatoriale, Club Malini Bici amatoriale

Caccia

CON CHI: Arci Caccia, Federazione Italiana Caccia

Escursionismo e trekking

CON CHI: Polisportiva G. Masi, Polisportiva Ceretolese, Polisportiva CSI

Nordic walking

CON CHI: Polisportiva G. Masi

Orienteering

PER CHI: bambini e adulti
CON CHI: Polisportiva G. Masi
(corsi anche in palestra)



Pesca sportiva

PER CHI: bambini e adulti M/F
CON CHI: La Lenza Casalecchiese

Podismo

PER CHI: ragazzi e adulti M/F
CON CHI: Polisportiva Avis, Polisportiva CSI, Polisportiva G. Masi

Tiro con l'arco

PER CHI: bambini e adulti M/F
CON CHI: Polisportiva CSI

Vela

PER CHI: bambini e adulti M/F
CON CHI: Polisportiva G. Masi

LE DISCIPLINE OLISTICHE

Ginnastica Dolce

PER CHI: adulti M/F
CON CHI: Polisportiva G. Masi

Reiki

PER CHI: adulti M/F
CON CHI: Polisportiva G. Masi

Riequilibrio Energetico

PER CHI: ragazzi e adulti M/F
CON CHI: Polisportiva G. Masi (Palestra Tovoli, Meridiana)

Shiatsu

PER CHI: ragazzi e adulti M/F
CON CHI: Polisportiva G. Masi

Yoga

PER CHI: ragazzi e adulti M/F
CON CHI: Polisportiva G. Masi, Centro Sociale Cult. Meridiana, Famosa, L'Arca di Noè

DANZE E BALLI

Balli di gruppo

CON CHI: Polisportiva G. Masi, Winning Club, Reno Bowling

MICHELA BOLELLI

GINNASTICA NEI PARCHI
PER TUTTE LE ETÀ

Da circa 10 anni l'estate casalecchiese ha fra le iniziative più partecipate la ginnastica nei parchi a cui partecipano giovani e anziani, sportivi e non. Abbiamo pensato di intervistare **Michela Bolelli** che di questa esperienza è la coordinatrice.

Qual è il suo percorso professionale?

Sono nel mondo dello sport da quando sono nata. Mio padre, Gianfranco Bolelli, è stato Presidente del settore pattinaggio della Polisportiva Casalecchiese, ora Polisportiva Masi. Anche io ho gareggiato come pattinatrice, poi ho ottenuto il diploma ISEF ed ora ho il privilegio di lavorare nel settore per il quale ho studiato e di cui sono appassionata. Dopo la laurea ho cominciato a lavorare come dipendente nella Masi

e all'interno della mia società seguo con Paolo Lambertini la parte motoria e faccio attività di educazione fisica nelle materne e nelle elementari di Casalecchio. Inoltre seguo l'avviamento allo sport, i corsi di pilates, il corso di mutuo aiuto "Dimagrire Insieme", sono personal trainer. Coordino il settore fitness delle Polisportive con Barbara Cioppi e lavoro anche nei centri estivi con Danilo Benini e Emanuela Ferro in collaborazione con il Comune di Casalecchio.

Ci parli dell'esperienza di Ginnastica nei parchi?

È nata circa 10 anni, prendendo stimolo da una analoga esperienza bolognese. Subito ha incontrato il favore dei cittadini e ha avuto una grossissima partecipazione. Abbiamo iniziato nel Parco della Chiusa tutti i pomeriggi, poi gradualmente abbiamo inserito anche le attività mattutine. Dopo un breve periodo di incertezza ed appannamento ora abbiamo



Boogie woogie**CON CHI:** Winning Club**Break dance****CON CHI:** Winning Club**Danza afro****CON CHI:** Polisportiva G.Masi**Danza bambini o Baby Dance****PER CHI:** bambini M/F**CON CHI:** Polisportiva G. Masi, Winning Club, Studio Movimento**Danza classica e moderna****PER CHI:** bambini e ragazzi M/F**CON CHI:** Centro del Balletto Endas, Studio Movimento**Danza orientale (o del ventre)****PER CHI:** ragazze e adulte F**CON CHI:** Polisportiva G. Masi e Winning Club**Danze popolari****PER CHI:** ragazzi e adulti M/F**CON CHI:** Polisportiva G. Masi**Disco e techno dance****CON CHI:** Wininnig Club**Fitness dance****CON CHI:** Winning Club**Flamenco****CON CHI:** Polisportiva G. Masi, Winning Club**Hip hop****CON CHI:** Centro del Balletto Endas, Studio Movimento- Winning Club, Reno Bowling**Liscio****CON CHI:** Winning Club, Reno Bowling**Salsa cubana, merengue e caraibico****CON CHI:** Polisportiva G. Masi, Winning Club, Reno Bowling**Samba****CON CHI:** Polisportiva G. Masi**LE GINNASTICHE IN PALESTRA****Aerobica e Boxe, aerobica****CON CHI:** Polisportiva G. Masi**Body & Mind****CON CHI:** Polisportiva G. Masi**Dimagrire Insieme****CON CHI:** Polisportiva G. Masi**Fitness Latino****CON CHI:** Polisportiva G. Masi**Ginnastica Adulti a corpo libero****PER CHI:** ragazzi e adulti M/F -**CON CHI:** Polisportiva G. Masi, Polisportiva Ceretolese**Ginnastica Sempreverde****PER CHI:** adulti M/F**CON CHI:** Polisportiva Reno Groups (in collaborazione con le altre polisportive)**Ginnastica Posturale****PER CHI:** ragazzi e adulti M/F**CON CHI:** Polisportiva G. Masi**Pilates****CON CHI:** Polisportiva G.Masi**Total body****CON CHI:** Polisportiva G.Masi

rilanciato in maniera molto positiva. Al Prato Piccolo (Prà Znein) ci siamo di martedì e venerdì dalle 18,30 alle 19,30 con circa 15 frequentanti. Poi abbiamo le attività al Lido, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18,30 alle 19,30, con circa 30 persone frequentanti. Per i pensionati alla mattina ci si ritrova nel parco del Centro Giovanile Blogos, dalle 9,30 alle 10,30, e anche qui contiamo 30 partecipanti.

Qual è il segreto del successo di questa iniziativa?

La gente fa attività fisica all'aperto e allo stesso tempo ha modo di vivere e conoscere il territorio in maniera libera, può socializzare, gli anziani escono di casa. Gli istruttori sono competenti e laureati Isef. La validità di questa formula è che permette di imparare anche uno stile di vita, con un'attenzione speciale per l'attività fisica in senso globale e alla

portata di tutti. Vengono persone che durante l'anno non fanno sport o attività fisica regolare e per loro questo rappresenta un toccasana. In più, cosa importante, l'iscrizione è gratuita!

DAVIDE ROCCA

ORGANIZZATORE TORNEO DI BASKET ROMAINVILLE 4X4

La formula del torneo prevede: 25 squadre, ciascuna composta da un minimo di 4 fino ad un massimo di 6 giocatori. Si gioca in 4 contro 4 con sostituzioni volanti e a metà campo, vince chi raggiunge per primo il punteggio stabilito o chi si trova in vantaggio al termine dei trenta minuti. Una delle particolarità di questo torneo è che le due squadre che acce-



dono alla finale hanno davanti a loro una serie al meglio delle tre partite, caso probabilmente unico nel panorama dei tornei estivi all'aperto.

Da dove nasce l'idea del torneo Romainville?

Il torneo è nato nel 1997, quando io ed altre persone giocavamo all'interno del campo del centro sociale 2 agosto 1980. È nato tutto per gioco, tra amici, infatti la prima edizione è stata fatta di domenica, in un'unica giornata. Prevedeva 8/9 squadre. Nel tempo la manifestazione è cresciuta. A partire dalla 2° e 3° edizione il Comune di Casalecchio ci ha fornito i canestri da montare e giocavamo nel campo in cui è situato il parcheggio Toti. Il premio allora era in gettoni d'oro, ma lo spirito sportivo non veniva abbastanza tutelato perché tutti pensavano troppo alla vittoria e poco

CONTINUA ALLA PAGINA SUCCESSIVA

CALENDARIO DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE SPORTIVE 2012

LE ATTIVITÀ DA LUGLIO A DICEMBRE

LUGLIO

Ginnastica e Nordic Walking nei Parchi
Volante estivo bowling
4° Campionato estivo automodelli
Rodari Rank Volley

SETTEMBRE

Ginnastica nei Parchi
Sport in Centro
Torneo Open Nazionale di Tennis maschile
Campionato italiano UISP automodelli
Trofeo Quercia di volley
Palio di San Michele S.Biagio



OTTOBRE

24 ore di basket
Finale campionato estivo automodelli
Torneo delle tredici di tennis
Domeniche del benessere

NOVEMBRE

San Martino Sport Awards
GSS Corsa campestre - manif. Scolastica comunale
Gare nazionali di ballo caraibico
Torneo Master Rodeo giovanile di tennis

DICEMBRE

Camminata di Natale CSI
Trofeo Per Non Dimenticare - manifestazione Pattinaggio
Gara nazionale di break e hip hop



punteggio e ogni squadra non può superare un certo tetto massimo di punti. Poi viene fatta una classifica delle squadre iscritte. Le prime 5 vengono inserite in fascia I e quelle successive in fascia due e così via. A questo punto si gioca un torneo in gironi assolutamente bilanciati. A questa 16^{ma} edizione abbiamo 5 gironi da 5 squadre. E per vincere il torneo bisogna aver giocato almeno 9 partite.

Quali sono le chiavi del successo di questa iniziativa?

Sicuramente la bella posizione del campo che si trova sempre in ombra, poi la posizione del bar che aiuta le partecipazioni e il ristoro. Il torneo ha vissuto sempre di passaparola ed ha grande successo perché è basato sulla libera partecipazione su criteri di imparzialità ed equilibrio. L'iscrizione è aperta senza limiti di età o di genere. Abbiamo un pubblico di 200/300 persone circa a serata che raddoppia in fase di finale. Grande successo anche per la

manifestazione di quest'anno, tanto che abbiamo dovuto escludere 13 squadre privilegiando quelle di nuova formazione e mai partecipanti.

Obiettivi futuri?

Il torneo diventa sempre più grande e vorremmo allargarlo a 30 o 35 squadre. Ovviamente cerchiamo continuamente nuovi collaboratori per l'organizzazione che già in questa misura porta via circa tre mesi di lavoro. Poi servirebbero maggiori sponsor e sarebbe bello avere la possibilità di poter premiare tutti i partecipanti alla gara magari con gadget di diverso valore, ma sempre con un ricordo del torneo.

ALLEGRA ROSSI

ALLENATRICE DI CALCIO BAMBINI

Allegra Rossi è una nostra concittadina che svolge l'attività di allenatrice di calcio per i bambini nella società Città di Casalecchio.

alla sana competizione sportiva. Così nel 2002, quando è stato rimodernato il centro 2 agosto e il campo di basket del parco Romainville, ci siamo trasferiti nel luogo di origine e abbiamo cambiato la filosofia del torneo. Sono stati istituiti premi di natura sportiva quali borse, scarpe, ecc.. Abbiamo formulato un regolamento fatto di 20 articoli cercando di mantenere equilibrato il torneo: a ogni squadra posso accedere giocatori di diverso livello dalla serie C in giù. A ogni categoria viene dato un



DA GENNAIO A GIUGNO (GIÀ SVOLTI)

GENNAIO

Gran Premio Città di Casalecchio di Bocce

FEBBRAIO

Domeniche del benessere

MARZO

Trofeo S. Cesari di nuoto giovanile
Camminata e Raduno Nordic Wallking
G.Masi
Trofeo Primavera automodelli
Campionato Monomarca automodelli
Trofeo Tennis doppio "Degli Esposti"
Torneo delle Tredici di tennis
Torneo UISP di tennis

APRILE

GSS Orienteering - manifestazione scolastica comunale

GSS Atletica - manifestazione scolastica comunale

Trofeo Interregionale Canoa Slalom e Camp. Ita Disabili

Trofeo di basket Nazionale giovanile Memorial A. Giorgi

Torneo Prima Boccia Bowling

FI Emilia World automodelli

1° Campionato estivo automodelli

Trofeo Montaguti di Volley Senior

MAGGIO

La palestra nell'ambiente (maggio-luglio)

Gran Fondo 10 colli di ciclismo

Olimpiadi dei Castelli

Festa degli Aquiloni

Maratonina Avis

Manifestazione Pro lega Tumori Pattinaggio

Torneo calcio giovanile a Ceretolo

Trofeo Provinciale R. Ghermandi di nuoto sincronizzato

Grandi Marche Bowling

G.P.F.Ili Pressi di Bocce

2° Campionato estivo automodelli

Trofeo Barnaba di calcio

Torneo Giallo di tennis

Manifestazione di ginnastica artistica

La festa dei balli dei Linguaggi del corpo

Basket for life - torneo nazionale

GIUGNO

Trofeo Provinciale Acquathlon

Trofeo scolastico Fantoni di volley e artistica

Palio Basket Biancoverde dei quartieri

Trofeo Basket 4 x 4 Romainville

Torneo Calcio Coppa dei Campioni

Ginnastica nei Parchi

Summer League Bowling

3° Campionato estivo automodelli

Trofeo Provinciale pattinaggio csi

Trofeo provinciale di karate

Trofeo Carini Ciclismo Amatoriale

Camminata Eranio

Lo speciale è a cura di Laura Papa, Mauro Ungarelli e Francesco Borsari

Abbiamo voluto sentire le ragioni di questa sua scelta, apparentemente insolita.

Come mai ha deciso di intraprendere quest'attività?



Ho ereditato la passione del calcio dalla mia famiglia. Mio padre, Maurizio Rossi, è stato infatti portiere in numerose squadre di serie A e B, quali Bologna, Pescara, Taranto, Avellino etc... Quindi sono cresciuta, se così si può dire, "a pane e calcio". Ho giocato un anno e mezzo al tempo delle scuole elementari nel Casalecchio 1921, ma ancora oggi mi diletto a tirar calci e a fare tiri in porta. È stata comunque una esperienza molto divertente. A 20 sono diventata allenatrice di calcio per

bambini, (dopo aver svolto il corso FGCI - CONI) nella fascia 2005 - 2006. Come mia attività principale faccio l'educatrice con i bambini disabili, presso la Coop Libertas di Zola Predosa e questo mi aiuta anche nel mio ruolo di allenatrice. Nel settore giovanile il calcio non è solo tecnica ma ha anche un forte aspetto ludico ed educativo. Io possiedo le basi tecniche del mestiere ma in queste fasce di età conta molto anche il lato formativo. I bambini di 5-6 anni devono soprattutto divertirsi e non devono avere sul collo già la pressione dei genitori che vogliono risultati. I bambini devono tornare a casa dopo l'allenamento felici e contenti di essere stati in mezzo ai loro amici giocando a calcio e sfogando le loro fresche energie.

Obiettivi futuri?

Mi piace stare con i bambini e vorrei continuare ad allenare in questo settore e in

questa società calcistica. Mi piace quello che faccio perché mi permette di unire le mie due più grandi passioni: il calcio e i bambini.

Perché poche donne praticano calcio e ancor meno fanno le allenatrici?

Vi sono sicuramente molti pregiudizi nel mondo maschile che ostacolano questa scelta ma credo che anche da parte femminile ci si autolimiti, quasi pensando che fare questo sport possa svilire un malinteso senso di femminilità. Una donna che gioca a calcio, diciamoci la verità, un po' "spiazza" le aspettative dei maschi. Bisogna sfatare alcuni miti: le ragazze dal punto di vista tecnico sono molto brave; è chiaro che crescendo di età, l'aspetto fisico diventa un elemento di forte diversità con i maschi ma vi posso assicurare che a livello bambini e ragazzi non vi è molta differenza fra maschi e femmine

Orari estivi uffici comunali

dal 30 luglio al 1° settembre 2012



PER INFORMAZIONI TELEFONARE A "SEMPLICE": N° VERDE 800 011837 OPPURE 051 598 111

UFFICI IN VIA DEI MILLE, 9

SEMPLICE - SPORTELLO POLIFUNZIONALE
(CENTRALINO - PUNTO ACCOGLIENZA -
SPORTELLO CITTADINI)

Da lunedì a venerdì ore 8 - 14

SPORTELLO ANAGRAFE (CAMBI RESIDENZA)
SPORTELLO ENTRATE - TRIBUTI

Da lunedì a venerdì ore 8 - 12

SPORTELLO STATO CIVILE

Da lunedì a venerdì ore 8 - 12

Sabato ore 9 - 12

(sole registrazioni di nascite e decessi)

SPORTELLO PROFESSIONISTI E IMPRESE
UFFICIO ECONOMATO

Martedì ore 8 - 12

Giovedì su appuntamento

POLIZIA LOCALE

Da lunedì a venerdì ore 8 - 12.30 (su
appuntamento)

SPORTELLO SOCIALE

Chiuso dal 13 al 25 agosto compresi
(per emergenze rivolgersi a Semplice)

SPORTELLO CASA

Chiuso dal 13 agosto al 4 settembre
compresi

SPORTELLO MEDIAZIONE INTERCULTURALE

Chiuso dal 6 al 31 agosto compresi

CIOP-CENTRO INFORMAZIONE
ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Chiuso dal 2 al 13 luglio e dal 9 al 17
agosto compresi

FARMACIE: LE CHIUSURE ESTIVE

Bertuzzi Snc - P.zza Degli Etruschi 6	non chiude
Calzavecchio - via Porrettana 450/2	16/07 - 29/07
San Martino Snc - via Garibaldi 2	non chiude
Comunale Marconi - via Marconi 47	non chiude
Di Ceretolo Sas - via Bazzanese 97/4	non chiude
Montebugnoli Snc - via Porrettana 312-314	non chiude
S. Biagio - via Della Resistenza 2	non chiude
S. Lucia della Croce - via Porrettana 55	non chiude
Salus Sas - via Bassi 4	05/08 - 18/08
Soli della Croce di Casalecchio S.N.C. via Porrettana 48/2	12/08 - 19/08

UFFICI IN ALTRE SEDI

ISTITUZIONE CASALECCHIO DELLE CULTURE

via Marconi, 14

Martedì e giovedì ore 9.30 - 13

Giovedì pomeriggio chiuso

CENTRO GIOVANILE BLOGOS

via dei Mille, 26

Attività educative: chiusura dal 4 al 6
luglio e dal 30 luglio al 15 settembre
compresi

BarBlogos: chiusura dal 10 al 12
settembre compresi

BIBLIOTECA COMUNALE "CESARE PAVESE"

Casa Conoscenza via Porrettana 360

Dal 2 luglio al 31 agosto compresi
nelle seguenti modalità:

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 14 - 19.30

Martedì, giovedì e sabato ore 9 - 14
(apertura emeroteca ore 8.30)

CDP CENTRO DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICO

via del Fanciullo 6

Chiuso dal 6 al 31 agosto compresi

CENTRO PER LE FAMIGLIE

via Galilei 8

Aperto dal 2 al 31 luglio compresi:

Martedì ore 9 - 13

Giovedì ore 8.30 - 13 e 15 - 18

Chiuso dall'1 al 31 agosto compresi

ADOPERA - PATRIMONIO E INVESTIMENTI
CASALECCHIO DI RENO S.R.L.

via Guido Rossa 1

Lunedì, mercoledì e venerdì

ore 8.30 - 12.30

Martedì/giovedì

ore 8.30 - 12.30 e 14 - 16.30

PISCINA COMUNALE: ORARI ESTIVI

Fino al prossimo 9 settembre le piscine coperte e la piscina scoperta
M. L. King osserveranno il seguente orario: **da lunedì a domenica**
(mercoledì escluso) dalle 10 alle 19; **mercoledì** dalle 10 alle 22.

TARiffe DI INGRESSO

Dal lunedì al venerdì

Adulti € 5,50

Ragazzi under 13 e adulti over 60 € 3

Sabato e domenica

Adulti € 7

Ragazzi under 13 e adulti over 60 € 4

Accessori:

Lettini € 3, Sdrai/ombrelloni € 1

DA RICORDARE:

- Obbligo di accompagnamento da parte di un adulto per gli under 14 e obbligo di documento di identità per i ragazzi tra i 14 e 18 anni.
- Possibilità di accedere al vicino BarBlogos per pasti completi, bibite e spuntini
- Agevolazione per le famiglie (con i due genitori paganti fino a due figli under 13 entrano gratis)
- Animazione gratuita: giochi, sport e musica per bambini e adulti.



Ondate di **calore**: le **precauzioni** da adottare

Anche quest'anno il Comune di Casalecchio di Reno partecipa a un progetto di prevenzione delle ondate di calore, per prevenire gli effetti dannosi che le alte temperature estive possono provocare sugli soggetti fragili e più a rischio.

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Azienda USL e ASC Insieme, mediante il contributo attivo di E-care prevede:

- una campagna informativa per tutti i cittadini attraverso il **numero verde 800 562 110** attivo 24 ore su 24;
- un servizio di supporto per ultrasessantacinquenni, soli e con problemi di salute, attivabile tramite il **numero verde 800 562 110** attivo 24 ore su 24.

Particolare attenzione va prestata nei confronti dei bambini molto piccoli, degli anziani con patologie croniche (ad esempio i diabetici che devono assumere insulina o i soggetti con scompenso cardiaco), di chi ha difficoltà ad orientarsi nel tempo e nello spazio e delle persone non autosufficienti. Attenzione anche per gli anziani che vivono da soli e le persone che lavorano all'aperto o in ambienti in cui c'è produzione di calore. Per ridurre i rischi derivanti dalle ondate di calore, ti ricordiamo di prendere le seguenti precauzioni suggerite dall'Azienda USL:

1. evitare di uscire nelle ore più calde;
2. bere molto e spesso anche quando non si ha sete, evi-

tando bibite gassate o contenenti zuccheri e in generale le bevande ghiacciate o fredde;

3. evitare alcol e caffeina;
4. fare bagni o docce con acqua tiepida per abbassare la temperatura corporea;
5. utilizzare climatizzatori regolando la temperatu-

ra dell'ambiente con una differenza di non più di 6/7 gradi rispetto alla temperatura esterna; se si usano ventilatori per far circolare l'aria, non rivolgerli direttamente sul corpo.

L'ondata di calore provoca vari disturbi, tra i quali la diminuzione della pressione del sangue, dando luogo ad un senso di debolezza, vertigini, annebbiamento della vista.

In questi casi:

- sdraiarsi e sollevare i piedi;
- se possibile soggiornare in ambiente fresco e ventilato e rinfrescarsi con un asciugamano bagnato;
- **non** assumere farmaci contro la febbre.



Limitazioni all'uso dell'**acqua** nel periodo **estivo**

Il Regolamento comunale di Polizia Urbana prevede una limitazione dell'uso dell'acqua nel periodo dal 1° luglio al 15 settembre. Riportiamo l'articolo 26 del Regolamento, che così disciplina l'uso dell'acqua durante tutto l'anno ed in particolare nel periodo estivo.

Art. 26 - Risorse idriche e uso irriguo

1. L'acqua deve essere utilizzata in modo razionale ed evitando sprechi, sia della frazione potabile che di quella superficiale e profonda. L'Amministrazione Comunale vigila sull'applicazione delle leggi vigenti in materia collaborando con gli uffici pubblici e le aziende concessionarie.
2. I prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per i normali usi domestici, agricoli e zootecnici e per le sole attività regolarmente autorizzate per le quali è prescritto l'uso di acque potabili.
3. Nel periodo compreso tra il 1° luglio e il 15 settembre, dalle ore 8.00 alle ore 20.00 è vietato il prelievo di acqua dalla rete idrica per l'utilizzo extradomestico quali, ad esempio, l'annaffiamento di orti e giardini ed il lavaggio di veicoli. Sono esentati da tale divieto le annaffiature necessarie per la manutenzione del verde pubblico e dei campi sportivi nonché per il lavaggio delle strade e di altre pertinenze o manufatti pubblici.
4. Il Sindaco ha facoltà, con ordinanza, di modificare gli orari

ed i periodi indicati al comma 3 qualora le condizioni climatiche lo suggeriscano; ha inoltre facoltà di rilasciare deroghe alle limitazioni per particolari e motivate necessità.

5. È vietato fare uso irriguo delle acque del fiume Reno e del Canale Reno e di tutti i corsi d'acqua nel territorio comunale, salvo espressa autorizzazione dell'Ufficio preposto.

Divieto di balneazione nel fiume Reno

Ricordiamo infine che l'art. 24 del Regolamento di Polizia Urbana vieta, per tutto il periodo dell'anno, la balneazione nel fiume Reno, nel canale Reno, nei torrenti ed in tutti i corsi d'acqua.



Hotel Calzavecchio

Intervista a Giovanni Trombetti



La locanda "Osteria dei Calza" era originariamente proprietà dei Marchesi Sampieri, ma la famiglia Calza coltivava il podere. Quando dopo tanto tempo gli affari permisero di costruire un nuovo locale, esso venne chiamato Calza Nuovo e l'antica osteria fu detta Calza Vecchio. Era famoso in tutta l'area bolognese per rinomate specialità culinarie come le "tagliatelle al pasticcio". Di qui passarono anche Carducci e i professori dell'epoca, distrutto poi durante l'ultima guerra fu ricostruito e diventò un albergo.

Ci può raccontare la storia dell'hotel Calzavecchio e cosa vi ha spinto al cambiamento?

Mio nonno comprò l'hotel Calzavecchio nel 1960 e poi lo gestì mio zio sino al 1995. Successivamente per motivi personali abbiamo affidato l'albergo ad una gestione esterna, purtroppo i risultati sono stati inferiori alle aspettative, tanto che la passata gestione ha dovuto chiudere senza preavviso: io e mio zio Libero, ci siamo trovati nuovamente al timone dell'albergo. Abbiamo ripreso in mano la struttura e la stiamo rimodernando completamente. La proposta era assolutamente invitante, una sfida particolarmente accattivante: riportare il Calzavecchio agli antichi fasti e ridare ai casalecchiesi una struttura dove la maggior parte dei cittadini hanno trascorso almeno una comunione, una cresima, un matrimonio, ritrovare il luogo dove festeggiare una ricorrenza. Intendiamo restituire qualcosa alla cultura locale. Abbiamo già iniziato i lavori di ristrutturazione e stiamo procedendo al completo rifacimento delle camere e delle zone comuni. Cerchiamo di aumentare i servizi in modo da farlo diventare un hotel 4 stelle, dobbiamo renderlo adeguato alle normative e alla nuova tipologia di clientela.

A che tipo di clientela vi rivolgete?

Una clientela commerciale, una congressuale, ed una turistica. In tal senso stiamo cercando di adeguare la struttura in modo da poter accogliere un gran numero di persone, infatti la sala maggiore avrà 250 posti. Presteremo anche molta cura al ristorante Calzavecchio. Ci saranno delle pareti mobili che permetteranno di rendere la sala ampliabile a necessità con una capienza massima di 400 posti. Stiamo puntando molto sulle cerimonie e sui matrimoni. Grande attenzione sarà data al menu e alla cucina, vorremmo equiparare la qualità al ristorante Garganelli.

Quali sono i servizi che offrirete alla clientela?

Cercheremo di avere servizi congressuali all'altezza delle esigenze. Avremo una sala polivalente nuova al piano interrato di circa 250 mq, una sala al piano superiore di 100 mq (con possibilità di divisione interna) e poi altre due sale, una da 30 mq, l'altra da 80mq. Disporremo di 70 camere di cui 3 junior suite e 1 suite; tutte complete di aria condizionata, sky, minibar, wifi ecc.. servizi da 4 stelle. Avremo un personale che in fase di start up sarà composto da almeno 25 persone tutte qualificate

e costantemente formate. Inoltre verrà ristrutturato il parco e la fontana.

Quali azioni di promozione turistica state avviando?

Abbiamo un network di tour operator disposti a collaborare con noi, cerchiamo di costruire dei pacchetti turistici per approfondire la conoscenza del territorio. Organizzeremo visite ad hoc in luoghi particolari della città. Abbiamo anche una clientela green interessata ai luoghi naturalistici della zona. Stiamo prendendo accordi anche per poter ospitare a Casalecchio le persone che vanno ai concerti in programma all'Unipol Arena.

Come è stato possibile questo cambiamento e quanto vi è costato?

L'impegno di rimodernamento è stato importante e ha coinvolto un'ingente somma di denaro. Devo riconoscere che tutta la procedura burocratica è stata strettamente seguita dall'Amministrazione Comunale di Casalecchio nella persona del Sindaco, Simone Gamberini e della Vicesindaco, Carmela Brunetti. Desidero ringraziarli di cuore perché avere l'accompagnamento dell'amministrazione per un'operazione di questo tipo è fondamentale per un imprenditore. Il Comune di Casalecchio è ben attento alla promozione turistica, culturale e ad attrarre introiti sul proprio territorio.

Quando è prevista l'apertura ufficiale della nuova struttura e come si chiamerà?

Prevediamo l'apertura per la primavera 2013, ma il pool di professionisti che abbiamo scelto generalmente ci consente un'apertura in tempo anticipato rispetto alla scadenza indicata per i lavori. Comunque cercheremo di aprire in concomitanza delle fiere di settore, come ad esempio il Cosmoprof. Per il nome della struttura, nel rispetto della tradizione rimarrà immutato, solo che essendo un'affiliazione alla catena degli alberghi Savoia si chiamerà Savoia Hotel Calzavecchio.

L. P.

Icma S.r.l.

Ricambi auto



L'Associazione **CASALECCHIO FA CENTRO**, che riunisce il Comune di Casalecchio di Reno e le associazioni di categoria Ascom, CNA, Confesercenti e Confartigianato, promuove su ogni numero di Casalecchio Notizie le attività virtuose della nostra città.



La ditta Icma, Ricambi auto, ha la sede in via Guido Rossa 78, nella zona industriale di Casalecchio di Reno. Dal 1999 i tre fratelli Caselli (Federico, Francesco e Roberta) hanno impiantato la ditta in questa zona ma in realtà Icma era stata già fondata nel 1932 dal nonno, Giorgio Caselli; ha poi avuto, negli anni '50 un'altra sede in via Marconi. Ora la ditta ha altre filiali a Villanova di Castenaso, a Modena e a Ferrara. In totale Icma conta quasi 50 dipendenti, dei quali la metà lavorano nella sede casalecchiese.

Parliamo con **Francesco Caselli**.

Come è cresciuta la vostra ditta?

Abbiamo sempre cercato di migliorarci e abbiamo cercato di puntare sui nostri dipendenti che sono anche i nostri più stretti collaboratori. Puntiamo sempre più sui giovani, tanto che l'età media dei nostri uomini e donne è di circa 30 anni. Abbiamo intenzione di espanderci sempre più, anche in tutta Emilia-Romagna e per far questo contiamo sull'innovazione, innovazione che si esplica innanzi tutto sui prodotti e sui mercati. Ci siamo specializzati su ricambi per auto (e anche per moto) di "primo impianto"; in questo modo saltiamo un

passaggio nella catena distributiva e possiamo proporre ai nostri clienti prezzi molto concorrenziali. Abbiamo iniziato lavorando solo su Casalecchio, poi anche Bologna è entrata nel nostro portafoglio clienti. La nostra gamma di prodotti la stiamo anche proponendo, anche grazie alle nostre filiali, in tutta Emilia-Romagna e ora anche in Toscana. Lavorare su "area vasta" ci consente di essere più competitivi, contando anche su una rete di rappresentanti molto qualificati che possono proporre ai clienti listini chiari e trasparenti e con prezzi molto bassi.

In Italia si parla da tempo della necessità della innovazione: nel vostro caso come si esplica?

Dopo la laurea in Ingegneria sono stato per circa 15 anni all'estero, in vari paesi europei e anche negli Stati Uniti e mi sono reso conto di come il mondo, nelle sue realtà più avanzate, "viaggi" da tempo sulla ricerca e l'innovazione. Internet è una grossa risorsa e abbiamo iniziato anni fa a praticare l'e-commerce fondando una società (E-Factor) a Casalecchio che lavora su questo settore e che conta su 8 dipendenti. Siamo così diventati referenti per l'Italia di Presta-Shop che è la prima piattaforma open source di e-commerce in Europa. Per ampliarci ulteriormente bisognerebbe allargare la rete di collaborazione, anche con altri commercianti del territorio, ma su questo aspetto abbiamo trovato qualche resistenza.

Quali sono le principali difficoltà nel vostro settore?

Le automobili e anche le moto sono fabbricate per durare più a lungo, hanno maggiore manutenzione, ed inoltre, con la crisi economica e l'alto costo della benzina, la gente percorre meno km con la propria vettura. Questo rende stabile il mercato e non consente, per ora, una crescita sostenuta.

M.U.

Servizi per chi cerca lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO

c/o Municipio, piazza Repubblica 1, Zola Predosa
tel. 051 6598080
orari: da lunedì a venerdì 9,00-13,00
e martedì 14,30-16,30

SPORTELLO COMUNALE PER IL LAVORO

c/o Municipio - via dei Mille, 9 • tel. 051 598122
orari: lunedì solo su appuntamento 9,00 - 12,00
martedì 9,00 - 12,00
lavorocasalecchio@comune.casalecchio.bo.it

OFFERTE DI LAVORO ON LINE

www2.provincia.bologna.it/internet/domlavoro.nsf

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE CIOP - COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

c/o Municipio - via dei Mille 9
tel. 051 598227
orari: solo su appuntamento, lunedì, mercoledì
e venerdì mattina; martedì e giovedì pomeriggio
vtomesani@comune.casalecchio.bo.it

INFO SU BANDI DI CONCORSO, ASTE DI OFFERTA LAVORO - SEMPLICE, PUNTO ACCOGLIENZA

c/o Municipio, via dei Mille 9
tel. 800 011837
orari: dal lunedì al venerdì 8-19
sabato 9-12

Per il periodo estivo, si raccomanda di consultare gli orari a pagina 28

Microkyoto imprese

Risultati raggiunti e prospettive per una "green economy"



Si è svolto il **2 luglio** presso la **Casa della Conoscenza** a Casalecchio l'incontro "Microkyoto Imprese: risultati raggiunti e prospettive", organizzato dalla Provin-

cia di Bologna in collaborazione con il Comune di Casalecchio, proprio per fare il punto sullo stato di attuazione del progetto. Nato nel 2006 con il coinvolgimento delle scuole e cresciuto nel 2008 con l'allargamento alle attività economiche, Microkyoto ha trovato da subito nel nostro Comune un'adesione entusiasta e partecipata, scaturita dalla convinzione che anche e soprattutto agendo "dal basso" si

può cambiare un trend pericoloso per l'ambiente. Diverse aziende nel tempo hanno aderito al protocollo, effettuato l'audit energetico e realizzato importanti interventi che hanno permesso consistenti risparmi di emissioni in atmosfera, diventando così aziende virtuose nel campo dei consumi e dell'impronta ambientale.

In realtà, in un momento di difficoltà economica, la scelta di contenere i costi energetici e di puntare sulla **green economy**, possono rivelarsi scelte strategiche importanti e investimenti azzeccati. Senza contare che molti consumatori, sensibilizzati ai temi ambientali e coscienti del loro potere di scelta, premiano queste imprese acquistando il loro prodotto e indicando così una netta preferenza

per il "consumo consapevole".

Per questo desidero ringraziare le aziende di Casalecchio che hanno sposato il progetto Microkyoto, perché con la loro scelta hanno sottolineato la qualità e la sensibilità del tessuto produttivo del nostro territorio.

Microkyoto non si ferma: se sei un imprenditore e vuoi aderire all'iniziativa, contatta il Suap di Casalecchio chiamando il numero 051/598229 oppure scrivendo a:

attivita.produttive@comune.casalecchio.bo.it

Carmela Brunetti

Vice Sindaco

Assessore alle Attività Produttive e Turismo

LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE CONTINUA LA CAMPAGNA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO



Come è noto, **la zanzara tigre si riproduce deponendo le uova in piccole raccolte d'acqua** che possono trovarsi sia sul suolo pubblico che su quello privato. Una efficace azione di contrasto necessita della attiva e fattiva collaborazione da parte dei cittadini. È necessario, pertanto, rispettare alcune norme:

- a) **evitare l'abbandono e lo stoccaggio all'aperto di contenitori di qualsiasi natura e dimensione ove possa raccogliersi l'acqua;**
- b) **eliminare ogni possibile raccolta d'acqua** nel proprio giardino: quella dei sottovasi, annaffiatoi, secchi e quella presente in qualsiasi altro contenitore;
- c) **svuotare completamente, almeno una volta alla settimana, i bidoni e le cisterne utilizzate per stoccare l'acqua** da destinare all'irrigazione degli orti e mantenerli chiusi ermeticamente;
- d) **trattare ogni 30 giorni i tombini con il prodotto larvicida specifico;**

- e) **nei cimiteri si consiglia di riempire i vasi portafiori esterni con sabbia e di utilizzare fiori finti.** In alternativa, **l'acqua del vaso deve essere trattata con larvicida** specifico ad ogni ricambio. Inoltre tutti i contenitori usati salutarmente (secchi, annaffiatoi, taniche, ecc...) devono essere capovolti in modo da evitare la raccolta dell'acqua in caso di pioggia;
- f) **mettere dei pesci rossi nelle fontane o nei laghetti ornamentali** se non si tratta con il prodotto larvicida.

Da quest'anno i prodotti per il trattamento larvicida devono essere acquistati dai cittadini.

Nelle farmacie aderenti alla campagna di lotta si possono ottenere tutte le informazioni utili e trovare i prodotti a prezzo concordato. I prodotti si possono trovare anche nei consorzi agrari e nei negozi specializzati.

I prodotti da comprare **sono due:**

- a) **uno mensile Pyriproxyfen e Diflubenzuron**, prodotto chimico a basso impatto ambientale, disponibile in compresse o gocce e che di da con una periodicità che va dai 21 ai 30 giorni a seconda delle precipitazioni;
- b) **Bacillus Thuringensis israelensis**, che è biologico, in compresse o gocce e che va dato dai 7 ai 14 giorni a seconda delle precipitazioni.

Sanzioni In caso di inosservanza delle disposizioni contenute nell'ordinanza sarà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra i 25,00 e i 500,00 euro.

La storia ritrovata (69)

Casalecchio nell'Età dei Bentivoglio

Con acuta visione politica, Giovanni II Bentivoglio non volle apparire come il "Signore" di Bologna, anche se di fatto lo fu. La sua è una "quasi signoria", se ci può essere consentito il termine, nel senso che egli effettivamente guidò la politica cittadina anche senza volersi imporre con un titolo che avrebbe sollevato gelosie locali e sospetti fra le altre Signorie confinanti e (ben peggio) nella Curia pontificia. Giovanni fu attento a riconoscere la sovranità del Papa su Bologna e le autonomie delle istituzioni religiose, cercando però di rivitalizzare le antiche magistrature civiche, affidate a persone politicamente sicure.

La buona predisposizione di Giovanni II si può cogliere pienamente durante l'epidemia di peste che colpì Bologna fra il 1447 ed il 1449. Allora non si conosceva l'origine del flagello, né tantomeno si aveva idea di come curarlo od almeno limitarlo, perciò il "quasi signore" si affidò ai Santi Protettori della città ed alla Beata Vergine di S. Luca che venne eccezionalmente trasportata dal colle dentro le mura, per impetrare la cessazione del male. Giovanni favorì anche l'avanzamento dei lavori per costruire la basilica di S. Petronio. Con questa politica attenta ed equilibrata, Giovanni ottenne due importanti privilegi: Papa Sisto IV gli concesse che il figlio Annibale potesse succedergli nelle cariche pubbliche, mentre l'Imperatore Massimiliano lo autorizzò a battere moneta. Forse l'unico neo, capace di suscitargli invidia, fu la costruzione di una dimora principesca: la "Domus magna" o "Domus aurea" la dove oggi c'è il Teatro Comunale ed anche alcuni sedi universitarie. La Domus Magna era una vera reggia, la più grande e la più bella casa in muratura (quando tanti palazzi erano ancora di legno) che ci fosse in Italia.

Fra le iniziative prese da Giovanni II, quelle che in un certo senso tocca da vicino Casalecchio fu l'inaugurazione del nuovo porto fluviale di Bologna dentro le mura cittadine, a Porta Galliera. Là passeggeri e merci venivano scaricati (o imbarcati) ed il resto del percorso era effettuato con carriaggi. Giovanni II, più per ragioni di prestigio che per altri motivi, affidò al lombardo Pietro di Brambilla l'incarico di trasferire il porto in città e, nel gennaio del 1492, vi fu la solenne inaugurazione di un corteo di barche, preceduto da un bucintoro (nave elegante e lussuosa per le autorità), discese verso Corticella, mentre una folla di popolo entusiasta urlava "Sega! Segal!" in onore del "quasi signore". "Sega" era il motto dei Bentivoglio con riferimento al loro stemma araldico che, con termini esatti, si descrive "Trinciato dentato d'oro e di rosso" (cioè era tagliato in diagonale, da sinistra a destra, da una linea spezzata, che separava la parte superiore color oro da quella inferiore rossa, dando l'immagine dei denti di una sega).

L'inaugurazione del porto urbano (che è stato rimesso in luce nei pressi del cassero, in fondo a via Indipendenza)



LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAMENTA DEL PONTE ALLA FINE DEL SECOLO SCORSO (FOTO CESARE CHIERICI).

fu forse il momento di maggiore gloria per Giovanni II, perché da allora cominciarono a sentirsi venti di fronda, un po' perché proprio quel porto, che era costato un occhio della testa ed era un giochino per il "quasi signore" che, così, poteva raggiungere più comodamente il suo castello di Bentivoglio. Le navi di carico preferivano fermarsi a Corticella. Poi quella Domus Magna, troppo principesca, dava ombra alle altre famiglie nobili famiglie cittadine, la spina del Cardinal Legato, cioè l'ambasciatore del Papa, che esercitava un controllo su tutti gli atti del Bentivoglio e delle magistrature cittadine. In pratica, da quando la famiglia Bentivoglio aveva ripreso il controllo di Bologna, si erano succeduti sette Papi: Nicolò V, Callisto III, il dottissimo Pio II, Paolo II, Sisto IV, Innocenzo VIII ed Alessandro VI. Con ogni Pontefice c'era da rimettere in discussione i termini degli accordi che consentivano ai Bentivoglio di governare Bologna ed alcuni Papi facevano intravedere la possibilità di voler governare Bologna in proprio e qualche famiglia bolognese perché si prendesse proprio quella strada. Nel 1492 era morto Innocenzo VIII (il genovese Giovan Battista Cybo). Al suo posto fu eletto Alessandro VI, al secolo Rodrigo Lenzol-Borgia di Jativa e la politica italiana (ed internazionale) subì una brusca sterzata.

Nei decenni precedenti Lorenzo De' Medici era riuscito a creare un sistema di armonia ed equilibrio fra le Potenze e le Signorie italiane che aveva assicurato la pace interna nella Penisola ed aveva dissuaso eventuali interventi dall'esterno ma, alla morte del Magnifico, questa coesione crollò come un castello di carte. Ciò diede occasione al Re di Francia Carlo VIII di scendere in Italia per rivendicare il Regno di Napoli sul quale aveva pretese dinastiche. Fra il 1494 ed il 1495, a capo di un esercito forte di 40.000 uomini e molte artiglierie, attraversò il Monginevro e scese in Piemonte

DUE STEMMI SUCCESSIVI DELLA FAMIGLIA BENTIVOGLIO CHE, AL BLASONE ORIGINALE ("TRINCIATO DENTATO D'ORO E DI ROSSO") "INQUARTANO" ALTRE CONCESSIONI FEUDALI E LIGNAGGI FAMILIARI.



dove la duchessa Bianca di Savoia lo accolse con molti onori (e poca gioia, anche perché doveva accollarsi le spese di mantenimento dell'armata!). Dal Piemonte passò alla Lombardia, ricevendo grandi onori da Ludovico il Moro che reggeva il ducato al posto dell'ultimo Visconti. Questa discesa trionfale di un Re Francese bene armato preoccupò molto il nostro "quasi signore" Giovanni II Bentivoglio perché sentiva la sua posizione in gravissimo pericolo. Infatti Giovanni (ci scusiamo del riferimento ad Arlecchino) era "servitor di due padroni" perché il suo potere su Bologna dipendeva da una concessione pontificia, però era anche capitano di Ludovico il Moro, essendone pure parente. Nel Medioevo questi conflitti istituzionali non erano strani, ma abbastanza normali; ciò non toglie che potessero diventare pericolosi. E se Carlo VIII fosse passato per Bologna? Giovanni II decise di rafforzare la vigilanza militare sulle mura cittadine e sui punti sensibili del contado, ivi compreso Casalecchio, che era

sempre la chiave di volta dell'economia e dei traffici cittadini. Era da un bel po' di anni che il Ponte e la Chiusa non erano un obiettivo militare ed erano anche stati risparmiati dal maltempo e dalle piene.

Politica volle che Carlo VIII scegliesse un'altra strada e non passasse dal bolognese: andò invece in Toscana suscitando tumulti (ricordate la vicenda di Pier Capponi che tuonò contro il monarca francese: "Se farete suonare le vostre trombe, noi faremo suonare le nostre campane"?), poi passò dallo Stato Pontificio col Papa Alessandro VI (Borgia) che stava sul chi vive, infine fu accolto dai napoletani come un liberatore.

Il Papa Borgia, che ogni tanto riusciva ad essere anche spiritoso, commentò: "Il Re giunse con speroni di legno e col gesso per segnare l'alloggio dei suoi ufficiali"!

Proprio la facilità con cui un esercito straniero era riuscito a scorazzare per tutta la Penisola mostrava l'inconsistenza politica e militare delle Signorie italiane. Siamo in un periodo

curioso perché non è più il Medioevo ma non è ancora Età Moderna. O meglio: le monarchie europee sono già avanti nel tempo, noi no. La finanza italiana imponeva le sue regole in Europa, l'Italia dettava legge nell'arte, nella musica, nell'architettura, nella cultura, nel pensiero, ma eravamo nudi e disarmati di fronte ad una invasione. Questa volta ad aprire la pista erano stati i francesi, ma altri avevano imparato come fare.

Questo discorso ci ha allontanati dalle vicende di Casalecchio ma ci preme chiarire che anche gli avvenimenti lontani e che apparentemente non ci coinvolgono, alla fine hanno ripercussioni proprio sul nostro territorio.

Muore Carlo VIII nel 1499. Ha solo 28 anni e non ha ancora discendenti diretti. Il trono di Francia passa a Luigi XII, che è di un ramo collaterale della Famiglia regnante, i Valois-Orleans. Siccome la madre di Luigi era una Visconti, il nuovo Re ritiene di avere maggiori diritti sul Ducato di Milano rispetto a quelli di Ludovico il Moro, che era solo imparentato con i Visconti. Come vedete la politica internazionale si addensa anche su Casalecchio.

Pier Luigi Chierici

Casalecchio, storia di un paese senza storia: la storia ritrovata, 69. Le precedenti puntate sono state pubblicate a partire dal 1994.



Lo Sportello a tutela dei consumatori

IL SERVIZIO GRATUITO DEL CENTRO PER LE VITTIME

Per garantire la massima trasparenza e dare tutte le opportunità e gli strumenti per difendersi da truffe, frodi, abusi: problemi con immobili, banche, bollette, parcelle, viaggi, trasporti, sanità: tutti i casi in cui occorre fare una segnalazione/reclamo, avere un chiarimento o una informazione su diritti, doveri e normative. Per i cittadini di Casalecchio, Montevoglio, Sasso Marconi e Zola Predosa, ma aperto anche a utenti di altri Comuni.

Lo Sportello a tutela dei consumatori: aperto tutti i venerdì dalle 16 alle 19
Casa della Solidarietà, via del Fanciullo 6

Informazioni: **Centro per le Vittime:** tel. 051 613 2162
centrovittime@casalecchionet.it - www.casalecchionet.it/centrovittime



Per le **vie di Casa**

Resoconto per immagini del gioco a squadre finale del 26 maggio scorso



ALCUNE PROVE E ATTIVITÀ DEI RAGAZZI



Il progetto “**Per le vie di Casa**”, giunto nel 2012 alla seconda edizione, nasce dalla volontà di coltivare il concetto di **Comunità Educante** che il gestore delle attività educative del Centro Giovanile Blogos, **Centro Accoglienza La Rupe**, promuove all'interno del centro e delle tradizionali agenzie educative, e anche in tutti quegli **spazi pubblici di convivenza** che rappresentano un'importante risorsa per tutta la città di Casalecchio.

“Per le vie di casa” ha coinvolto diversi soggetti del territorio in un percorso di **sensibilizzazione alla cittadinanza** che ha visto nel **gioco** il suo principale canale di comunicazione e coinvolgimento. Le differenti realtà presenti sul territorio sono diventate così promotrici delle conoscenze che le caratterizzano e, in un percorso che ha attraversato la città, si sono aperte alla comunità intera non solo come meri spazi ospitanti, ma come promotori diretti di temi e scambi di esperienze. Partendo da questi presupposti, il progetto ha coinvolto diverse strutture del territorio comunale che sono luogo, veicolo e motore delle **differenti forme di cultura del territorio**.

Il percorso del progetto ha previsto diversi momenti e fasi realizzative. Primo passaggio è stato diffondere il progetto sul territorio e presso le agenzie educative con una plenaria iniziale tenutasi presso il Centro Giovanile Blogos (dopo un rinvio per neve) il 18 febbraio 2012, con la partecipazione di 19 giovani interessati a conoscere il progetto. Dopo un momento dedicato alla presentazione del programma **Youth in Action** e dello strumento di certificazione delle

competenze **Youth Pass**, ci si è confrontati con i ragazzi sulle modalità di realizzazione del progetto e sono state scelte le tematiche dei laboratori di preparazione dell'evento finale. Successivamente, il progetto si è articolato in **4 laboratori** che si sono svolti tra febbraio e maggio 2012. Tre dei laboratori, tutti gratuiti e condotti da esperti, hanno trattato rispettivamente le tematiche “**Solidarietà**”, “**Intercultura**” e “**Diritti**”, mentre il quarto laboratorio “**Video**” ha documentato gli altri percorsi e il gioco-evento finale. I brevi filmati, realizzati in collaborazione con la **Redazione Blogos Web TV**, sono visibili sul portale **www.ilblogos.it**. L'attività sviluppata attraverso i laboratori ha portato i partecipanti a riflettere e confrontarsi su alcuni concetti-chiave quali la democrazia, i **diritti** e le problematiche degli stranieri nel nostro paese, le possibili forme di solidarietà, il senso del fare per la comunità e di partecipazione al bene pubblico. Uno degli obiettivi del progetto è stato proprio quello di promuovere un'attività in grado di innescare un processo di partecipazione da parte dei giovani coinvolgendo al contempo la cittadinanza, attraverso la (ri)scoperta del proprio territorio e del significato di alcuni luoghi.

La giornata finale si è svolta **sabato 26 maggio 2012**, ed è stata la sintesi di tutti gli aspetti e gli obiettivi posti in essere con il progetto, consentendo un'ampia partecipazione da parte dei giovani e della cittadinanza. Le **11 squadre**, formate da 5 partecipanti ognuna, che hanno partecipato al gioco erano tutte miste rispetto a sesso e provenienza, con

NON PERDIAMOCI DI VISTA!

Iscriviti alla newsletter su:

www.casalecchiodelleculture.it

e resta informato ogni settimana sugli appuntamenti culturali a Casalecchio di Reno





un'età che andava **dai 12 ai 65 anni**. Si segnala la presenza molti ragazzi di "seconda generazione", e anche la Pubblica Assistenza che ha partecipato con una propria squadra.

L'evento finale è consistito in una vera propria **caccia al tesoro**, con tanto di mappa, indizi e prove da superare per il raggiungimento della tappa successiva. Per permettere una maggiore e più capillare scoperta del territorio, è stato vietato l'uso di mezzi a motore per muoversi, facendo l'unica eccezione per i mezzi pubblici; molte squadre si sono quindi mosse in vari modi, in autobus, bicicletta, a piedi o di corsa. A ogni squadra è stata consegnata alla partenza una busta di stoffa con dei materiali specifici: la cartina del territorio, il primo indizio e una macchina fotografica usa-e-getta, in modo da poter documentare la giornata e crearne una **mostra permanente al Blogos** negli spazi utilizzati quotidiana-

mente dai ragazzi, di cui le immagini in queste pagine costituiscono una piccola parte.

I laboratori che si sono svolti nei mesi precedenti hanno portato all'individuazione delle strutture presenti sul territorio di Casalecchio di Reno, da associare ai giochi-prova progettati negli stessi laboratori e proposti alle squadre in ciascuna struttura, con l'intento di trasmettere, attraverso la prova da superare, un messaggio significativo rispetto alle tematiche trattate dalla struttura stessa. Complessivamente **6 erano le tappe ideate**: Casa per la Pace "La Filanda", Casa per l'Ambiente, Casa della Solidarietà "A. Dubcek", Centro Sociale 2 Agosto, Casa della Conoscenza e Piazza del Popolo. Le persone che vivono o gestiscono questi spazi (come singoli cittadini e come realtà associative o lavorative) sono state coinvolte per realizzare materialmente la tappa e svolgere il ruolo di giudici delle prove. Ogni tappa ha così rappresentato un modo divertente per portare tutti i partecipanti a conoscenza delle caratteristiche e delle attività offerte da questi luoghi.

La scelta della **metodologia del gioco** si basa sul suo valore pedagogico per il quale è pienamente legittimo parlare di un **agire sensato**, dove il gioco è una cosa seria, un "fare" che ha un fine, ovvero intervenire attivamente e responsabilmente sulla realtà esterna. Il gioco, all'interno di questo quadro, diventa strumento e spinta attrattiva per la conoscenza del territorio, sia come scoperta dello spazio urbano sia come apertura alle risorse

in esso presenti, ma al contempo luogo di divertimento e di promozione delle relazioni trasversali che lo attraversano, seguendo, come linee guida del percorso, il tema della partecipazione e della cittadinanza attiva. Crediamo che l'evento abbia permesso ai partecipanti di relazionarsi tra "pari" e con gli adulti, di conoscere meglio il significato di alcuni luoghi a loro vicini, di interagire e conoscere meglio altre culture. Attraverso i commenti raccolti, abbiamo registrato un **forte gradimento dell'iniziativa da parte dei partecipanti**; si evince inoltre come i temi trattati attraverso la forma del gioco-prova siano stati considerati un ottimo metodo per coinvolgere i partecipanti su tematiche importanti. Al termine del pomeriggio si è svolta la **premiazione delle migliori squadre** con i premi in palio, come un biglietto per Mirabilandia e per l'avventure park di MontePizzo. Anche la scelta dei premi denota un'attenzione particolare dal punto di vista educativo: la possibilità di fare una gita o un'escursione o un'attività di gruppo, che consente di mettersi in gioco, di divertirsi e di stare con il gruppo, è un elemento importante per i ragazzi che hanno partecipato al progetto. La giornata è poi terminata al Blogos con un momento conviviale che ha consentito alle squadre di riposarsi e confrontarsi sulla splendida giornata trascorsa, con una **cena multietnica** e uno **spettacolo circense** affidato ad ArterEgo, anteprema del Festival Equilibri in programma in settembre.

Il progetto "Per le vie di Casa" è stato promosso dal Centro Accoglienza La Rupe, con il patrocinio e il supporto attivo del Comune di Casalecchio di Reno - Istituzione Casalecchio delle Culture, ed è stato realizzato **con il sostegno e finanziamento della Commissione Europea all'interno del programma Youth in Action**.

Sui banchi della storia

Dall'archivio delle Carducci, tre ricerche delle scuole Marconi su Casalecchio tra fascismo e dopoguerra

Alcune visite guidate all'Archivio storico delle Scuole Carducci hanno rappresentato lo stimolo per la realizzazione di **tre ricerche** da parte delle **classi terze delle Scuole secondarie di I grado "Marconi"**. Gli stessi ragazzi hanno raccontato con entusiasmo la loro esperienza in un incontro conclusivo alla fine dell'anno scolastico appena terminato. Sotto la supervisione delle insegnanti di storia e della bibliotecaria della scuola Carla Schiavazzi, nonché grazie alla consulenza di Umberto Savini, i ragazzi hanno sviluppato tre percorsi di ricerca relativi a tre distinti periodi storici, il cui punto di partenza era costituito proprio dai **documenti di diversa tipologia** scoperti in archivio: materiali sistemati in modo provvisorio, ma comunque resi accessibili da un **recente intervento di recupero e di catalogazione sintetica**.

I ragazzi della 3^aE, autori di **"Storici in classe: echi della propaganda fascista a scuola"**, hanno esaminato i registri degli esami nel periodo 1934-1943. In archivio hanno infatti reperito raccolte annuali dei verbali che descrivono la composizione delle classi, il contenuto delle prove e i risultati finali degli esami sostenuti, come prevedeva l'ordinamento scolastico allora in vigore, nel passaggio tra la terza e la quarta elementare e a conclusione della quinta classe.

Dall'analisi dei temi assegnati, dei dettati, e perfino dei problemi di matematica, è risultato evidente come l'ideologia fascista fosse inculcata anche sui banchi di scuola. I ragazzi hanno reperito e commentato manuali in cui si glorificava Mussolini, altri in cui si esaltava il ruolo dei mutilati di guerra, altri ancora dai contenuti di chiaro stampo razzista.

Muovendo da questo spunto iniziale, la ricerca ha poi abbracciato la disamina dei principali manuali scolastici adottati all'epoca e delle ricorrenze officiate a scuola in quegli anni: la festa dell'uva e la celebrazione dell'impero fascista.

La 3^aB, con la ricerca **"A piccoli passi nella storia"**, si è concentrata sui registri di classe degli anni 1939-45. La storia degli anni della guerra emerge dalla cronaca minuziosa scritta da ogni insegnante per ciascuna classe. La ricerca ha evidenziato come le materie di insegnamento fossero profondamente diverse delle attuali, al pari del sistema di qualificazione degli alunni, dei quali venivano riportati le generalità, la provenienza, se ripetente o meno, il mestiere del padre, nonché l'iscrizione alle organizzazioni giovanili fasciste. La relazione finale scritta da ciascun insegnante conteneva inoltre informazioni sullo stato dell'edificio, sulla pulizia dei locali, sull'arredo delle classi, fornendo informazioni significative in merito alle condizioni di vita dei ragazzi.

La ricerca ha poi approfondito il tema della militarizzazione della gioventù in epoca fascista, con un'indagine sul funzionamento della G.I.L. (Gioventù Italiana del Littorio) e di altre organizzazioni giovanili organiche al regime. Molta curiosità ha destato il "Cifrario del Balilla", un manuale finalizzato allo studio di un codice segreto utilizzato, forse, per comunicare con i soldati al fronte.

materie	note	presenza	assenza	valutazione
religione	10	10	0	10
matematica	8	10	0	8
italiano	7	10	0	7
storia	6	10	0	6
geografia	5	10	0	5
scienze	4	10	0	4
arte e cultura	3	10	0	3
educazione fisica	2	10	0	2
educazione civica	1	10	0	1

La minuziosa descrizione di ciò che, mese dopo mese, avveniva nelle classi delle Carducci negli anni della guerra restituisce anche un'immagine dolente della vita dei più piccoli in quegli anni: i dati sull'abbandono scolastico, l'inserimento del bambino sfollato, le sospensioni apparentemente immotivate delle lezioni per intere settimane, il rinvio degli esami offrono spaccati inediti della vita casalecchiese durante la Seconda Guerra Mondiale.

Informazioni di rilevanza locale sono anche quelle contenute nella ricerca della classe 3^aC, un lavoro intitolato **"I registri raccontano"** concentrato sul dopoguerra, dal 1946 sino alla fine degli anni '50. In essa sono reperibili notizie e dati riguardanti la composizione sociale dei residenti a Casalecchio; la prima sistemazione della scuola nell'ottobre del '45 quando - con "due calamai, una lavagna e una stufa" - ebbe inizio l'anno scolastico presso la fabbrica Melloni; le iniziative di alfabetizzazione degli adulti mediante l'istituzione di una scuola popolare nel 1948; le attività pubbliche per la presentazione della Costituzione; gli interventi di assistenza sanitaria.

Sono informazioni preziose, che trasmettono l'idea di una comunità in cammino, la cui ricostruzione passava anche da ristabilimento di una scuola pubblica e dal ripristino delle attività educative.

Una **sintesi di ognuna delle tre ricerche**, arricchita da schemi, riproduzione di documenti e musiche d'epoca, è **disponibile su CD presso la Biblioteca Comunale Cesare Pavese**. Ci piace sottolineare la novità rappresentata da questa modalità di conservazione e divulgazione delle attività svolte.

In conclusione, un'osservazione di carattere generale. Sperimentando criteri e metodi di indagine archivistica, i ragazzi stessi hanno potuto verificare come i documenti disponibili presso l'archivio si siano rivelati particolarmente utili per approfondire lo studio di tematiche storiche a livello tanto generale quanto locale. Sarebbe quindi opportuno raccogliere il suggerimento che loro stessi hanno formulato nella parte finale della loro relazione, allorché invitano a **procedere nel lavoro di sistemazione delle carte d'archivio**, facilitandone la consultazione anche attraverso la loro **collocazione in spazi ampi**, in grado di accogliere gruppi di classi.

A cura della Biblioteca C. Pavese

Dopo il terremoto

Le iniziative a Casalecchio per la solidarietà alle popolazioni colpite dal sisma

BLOGOS FOLK FESTIVAL



Dopo le scosse del 20 e del 29 maggio, le istituzioni e le associazioni di Casalecchio di Reno hanno risposto con grande rapidità per portare una **solidarietà attiva** alle popolazioni della pianura emiliana colpite dal terremoto, a partire dai servizi di protezione civile tuttora svolti dal **Gruppo Alpini di Casalecchio-Sasso Marconi** nel campo sfollati "Robinson" a Finale Emilia, dalle attività di soccorso curate dalla **Polizia Municipale** a Finale Emilia e da quelle di verifica delle agibilità compiute a Sant'Agostino dagli ingegneri di **Adopera**.

L'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno, in accordo con la Conferenza Comunale del Volontariato e dell'Associazione, ha promosso le **donazioni dei cittadini sul proprio conto corrente** (vedi box); gli importi raccolti saranno destinati a uno specifico **progetto di ricostruzione** nella Provincia di Bologna, che sarà concordato con tutti i Comuni del Distretto Socio-Sanitario. Alla raccolta fondi tramite questo conto corrente sono state orientate **numerose attività delle associazioni** in queste settimane, come il **Blogos Folk Festival** (1-3 giugno), lo spettacolo di pattinaggio artistico del 26 maggio, il torneo di Ultimate Frisbee del 14 giugno e lo spettacolo di danze popolari dell'11 luglio della **Polisportiva Masi**, la merenda al Parco Masetti (9 giugno) e l'aperitivo al Bettolino (29 giugno) organizzati da **Pro Loco Casalecchio Meridiana** (Casalecchio Insieme) in collaborazione con altre associazioni del territorio.

L'importo già versato raccolto tramite

queste iniziative, e tramite le donazioni di privati e associazioni, ammonta al 28 giugno 2012 a **6.580,77 Euro**, cui si aggiungono i circa **1.000 Euro** raccolti da **Percorsi di Pace** con la festa del 2 giugno e devoluti direttamente ai familiari dei lavoratori uccisi dal terremoto sul luogo di lavoro, e i materiali (alimentari, prodotti per igiene personale, cancelleria...) raccolti da **Casa-Masi** per sfollati e famiglie di Finale Emilia.

Proseguiranno comunque per tutta l'estate le iniziative di raccolta fondi a favore delle popolazioni terremotate: il **TurMik Festival** del 14 luglio al Centro Giovanile Blogos, la **cena di solidarietà** al Centro Sociale Amici dell'Acquedotto la stessa sera, il reading **Il tempo degli dei** proposto al Blogos da **Sintesi Azzurra** il 18 luglio, la cena di solidarietà in anteprima della **Festa del Gelato** sempre il 18 luglio, e la serata finale (con aperitivo, maccheronata e spettacoli) della rassegna **Burattini al Centro del Parco** martedì 31 luglio al Centro Socio-Cul-

turale La Villa di Meridiana.

L'Istituzione Casalecchio delle Culture ha inoltre aderito all'appello "**Teatro Ragazzi per l'Emilia**" della compagnia **Teatro Evento**, da tempo attiva a Finale Emilia e dintorni, che si sta impegnando per portare il teatro tra i bambini sfollati e per raccogliere fondi a favore della ricostruzione. **Lunedì 16, 23 e 30 luglio alle 21.00**, il palco all'aperto del Centro Giovanile Blogos ospiterà i **tre spettacoli per bambini** (dai 4 anni) di **Diamoci una... scossa!**, con ingresso a offerta libera che verrà devoluta al Comune di Finale Emilia per la ricostruzione del suo patrimonio architettonico, e in particolare del **Teatro Sociale**.

La comunità casalecchiese si sta così impegnando, oltre che a una solidarietà concreta, a **mantenere alta l'attenzione** sui bisogni e sulle difficoltà delle **popolazioni a noi vicinissime** colpite dal sisma - un impegno che proseguirà certamente nei prossimi mesi.

DIAMOCI UNA... SCOSSA!



RACCOLTA FONDI

Per sostenere le popolazioni vittime del terremoto è possibile effettuare un versamento (specificando la causale della donazione) sul conto corrente bancario del Comune di Casalecchio di Reno:

SERVIZIO TESORERIA COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
BANCA UNICREDIT

IBAN: IT 78 0 02 0083 6671 0000 0075 6804

CAUSALE: CONTRIBUTO PER IL TERREMOTO 2012 IN EMILIA-ROMAGNA

Ricordiamo che altre forme di sostegno e solidarietà, e il punto regolarmente aggiornato sull'emergenza e la ricostruzione, sono disponibili sul sito regionale: **www.regione.emilia-romagna.it/terremoto**.

Il sisma in Emilia:

Le iniziative di solidarietà delle istituzioni, del volontariato locale e dei cittadini

Nelle ore successive alla prima scossa l'Amministrazione comunale ha verificato lo stato di agibilità degli edifici pubblici e privati del territorio del nostro Comune e, per fortuna, non si sono riscontrati danni rilevanti collegabili all'evento sismico. Si è immediatamente attivata la struttura casalecchiese di Protezione Civile e, dopo avere verificato la situazione locale, ci si è messi a disposizione per gli **interventi di supporto alla popolazione dei Comuni sconvolti dal terremoto.** Già nella giornata di domenica 20 maggio, **il nucleo di Protezione Civile, guidato dal Gruppo Alpini di Casalecchio e Sasso Marconi, era a Finale Emilia per allestire uno dei campi tenda per gli sfollati,** nella settimana successiva **una pattuglia della Polizia Municipale ha prestato servizio al Comune di Finale Emilia per il presidio della 'zona rossa'.** Nel mese di giugno, il medesimo servizio è stato prestato a **supporto del Comune di Crevalcore.** Gli **ingegneri di Adopera hanno collaborato alle verifiche di agibilità degli edifici delle zone colpite dal sisma.** Un gruppo di **assistenti sociali di ASC Insieme ha supportato l'attività degli assistenti sociali locali nei campi** tende che raccolgono gli sfollati.

Fin dal primo momento, **il mondo del volontariato e i singoli cittadini, si sono mobilitati per realizzare iniziative di solidarietà per raccogliere fondi** a favore delle popolazioni colpite dal terremoto: le feste di chiusura dell'anno scolastico si sono trasformate, per volontà dei bambini, in grandi momenti di solidarietà



concreta verso quei tanti bambini che una scuola dove andare non l'hanno più.

Il Comune di Casalecchio di Reno ha **condiviso con i comuni del distretto socio sanitario l'opportunità di convogliare le tante risorse già raccolte** - e che continueremo a raccogliere nei prossimi mesi - verso un unico progetto distrettuale che andremo a condividere con i cinque comuni terremotati della Provincia di Bologna. Sono tante le scuole danneggiate e sarebbe significativo **contribuire alla ricostruzione di un luogo pubblico, fondamentale per guardare con rinnovato ottimismo al futuro delle nostre comunità.**

Ringraziamo tutti i volontari della Protezione Civile e i dipendenti dell'Amministrazione che, in questi giorni difficili, hanno dimostrato grande disponibilità e senso civico.

Ringraziamo anche tutti i cittadini che si sono mobilitati e hanno contribuito concretamente alla solidarietà verso le popolazioni colpite dal terremoto.

L'ESPERIENZA DEL CAMPO ACCOGLIENZA

INTERVISTA A GIORDANO EMERI

Giordano Emeri è Capo Gruppo Associazione Nazionale Alpini di Casalecchio di Reno/Sasso Marconi ed è subito è accorso con i volontari dell'associazione nei territori colpiti dal disastroso sisma. Gli abbiamo posto due domande di primaria importanza.



Quali sono state le principali azioni di aiuto nella zona colpita dal terremoto?

Abbiamo cooperato nell'allestimento del campo di prima accoglienza n.1 Robinson nel Comune di Finale Emilia. Solo a Finale ci sono ben 5 campi. Siamo anche intervenuti nella gestione ordinaria del campo, attrezzato di container segreteria, officina per piccoli e medi interventi, lavanderia, centrale elettrica e tecnologica, bagni e docce e nella gestione completa della cucina, approvvigionamento e magazzino. Abbiamo cucinato per gli sfollati circa 900 pasti al giorno tra colazione, pranzo e cena, era la prima volta che ci impegnavamo in questo settore, abbiamo sempre fatto la parte logistica, ma la volontà e l'impegno che ci contraddistingue, ha permesso di fare un ottimo lavoro.

Quali saranno i vostri prossimi impegni

Ci occuperemo soprattutto del settore pasti, ma anche di ciò che riguarda il regolare funzionamento di un campo di prima accoglienza. Dal cambio settimanale delle lenzuola, all'installazione dei condizionatori (già a disposizione degli ospiti del campo) sino al montaggio degli ombreggianti, grandi teli da cui può filtrare l'aria creando degli spazi di fresco e riparo dal sole.



COMUNE
CASALECCHIO DI RENO



PROVINCIA DI
BOLOGNA

7

FESTA DEL

Gelato

ARTIGIANALE
CASALECCHIO DI RENO

www.eventibologna.com



ANTEPRIMA

giovedì 19 luglio - ore 21.00 - Piazza dei Caduti
Guida alla Degustazione del Gelato Artigianale con i Maestri Gelatieri
a cura di CNA Alimentare - Assaggi gratuiti a tutti i partecipanti

PROGRAMMA

20 luglio

dalle 19.00 alle 24.00

21 luglio

dalle 18.00 alle 24.00

22 luglio

dalle 17.00 alle 24.00

- Percorso del Gelato Artigianale
- Expo Aziende e Associazioni
- *Sra* Mercato Mercati Ambulanti
- Mercatino Artigianato Artistico
- Enogastronomia
- Degustazioni
- Danza
- Spettacoli e Animazioni per Bambini
- DJ - Piano Bar
- Musica Blues e Jazz
- Giostre e Gonfiabili
- Cabaret
- Concerti Rock
- Mostre
- Parata conclusiva con musica e percussioni

www.festadelgelato.net



Eventi Bologna

